

LA STAMPA

SPORTIVA

Ippica - Atletica - Scherma
 Ginnastica - Caseia - Tiri - Podismo
 Giochi Sportivi - Varietà

Automobilismo - Ciclismo
 Ripinism - Aerostatica
 Moto - Canottaggio - Yachting

Esce ogni Domenica in 20 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta.

→ DIRETTORE: GUSTAVO VERONA ←

ABBONAMENTI

Anno L. 5 - Esteri L. 8
 Un Numero | Italia Cent. 10 | Arretrato Cent. 15
 Esteri .. 15

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

TORINO - Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO
 → TELEFONO 11-86 ←

INSEGNAMENTI

Per trattative rivolgersi presso
 l'Amministrazione del Giornale

Il primo volo nel cielo della Torre pendente



Mario Cobianchi ha vissuto nella realtà del suo magnifico volo intorno al Campanile di Pisa, quello che fu il sogno dell'eroe d'Annunziano, Paolo Tarsis.

I MOTORI MONOBLOC

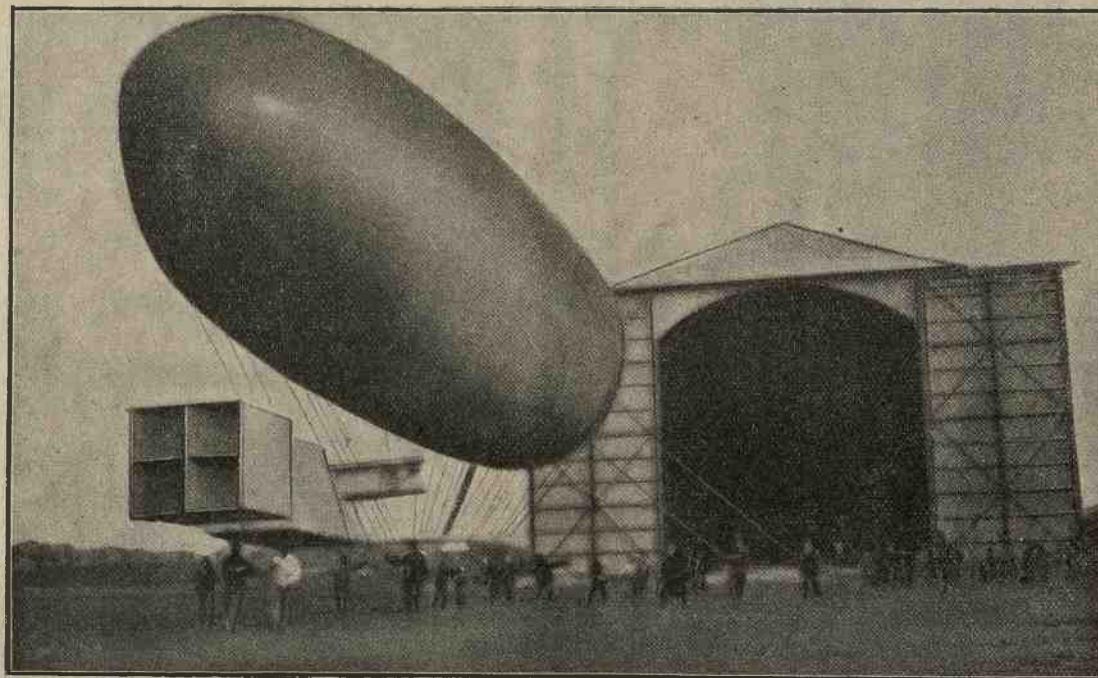
da 15-20 e da 25-35 HP - Tipo 1911

della Fabbrica

S P A

di Torino

**sono oggi assolutamente i più perfetti che si conoscano
e i preferiti non solo dagli automobilisti
ma anche dagli aeronauti.**



L'« Ausonia bis » rientra nell'hangar militare di Bosco Mantico.

**Nico Piccoli sul dirigibile AUSONIA BIS
ha montato un Motore Monobloc SPA di 25-35 HP.**

FABBRICA AUTOMOBILI SPA
TORINO - Barriera Crocetta - TORINO

È uscito il nuovo Catalogo **1911** dei Velocipedi

PIZZORNO

un vero capolavoro che viene offerto gratis a chiunque ne faccia richiesta.

Fabbrica Velocipedi
UMBERTO PIZZORNO - Piazza Vitt. Em. 4-5 - Alessandria

La Società THE SUB TARGET Co. Ltd. a Londra, proprietaria della Privativa Industriale Italiana, Vol. 284, N. 213, del 30 Aprile 1909, per un trovato avente per titolo:

“Perfectionnements dans les appareils servant au tir à la cible”, desidera entrare in trattative con qualche Industriale italiano per la totale cessione o la concessione di licenza di esercizio della privativa stessa.

Rivolgersi all’Ufficio Internazionale per Brevetti d’Invenzione e Marchi di Fabbrica della Ditta **Secondo Torta & C.**, Via Carlo Alberto, num. 35, TORINO.

BUSTI

Moderni, igienici, sport, reggipetti, ventriere, correttori, salviette igieniche, tournures.

ANNIBALE AGAZZI
Via Santa Margherita, 12
MILANO

Catalogo gratis.

Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE, CANOTTI AUTOMOBILI
e APPARECCHI per AVIAZIONE

GIOVANNI AMBROSETTI

TORINO - Via Nizza, 30 bis-32 - TORINO

Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio

Spedizioniere Ufficiale del “Comitato Esecutivo dell’Esposizione Internazionale di Torino nel 1911”, e del “Comitato Esecutivo Germanico - Berlino”

S. C. A. T.

Automobili 14 e 22 HP

Materiale scelto - Lavorazione accurata

Esaminate i Tipi 1911

Provatevi e confrontatevi i prezzi

Federico Politano - Agente Generale

TORINO - Corso Massimo d’Azeglio, 58 - TORINO

EPILETTICI! NEROSI!

Cura’vi colle celebri polveri
dello Stab. Chimico Farmac. del
cav. Clodoveo Cassarini
BOLOGNA (Italia).

Prescritte dai più illustri clinici del mondo, perchè rappresentano la cura più razionale e sicura
nelle seguenti malattie: Epilessia, Isterismo, istero-epilessie, ne-rastenia, palpitatione di cuore, insomnia, incontinenza notturna delle orine, brancospasmo, per tosse, sussurri auricolari, nonché cr’alga, emeranlia, tic doloroso, gastralgia da qualunque causa, i grampi muscolari ed intestinali, l’isteralgia e altre malattie in genere.

Le POLVERI CASSARINI furono premiate colle massime onorificenze alle primarie Esposizioni Internazionali e Congressi medici, e onorate da un dono speciale dalle LL. MM. i Reali d’Italia.

S’invia l’opuscolo dei guariti gratis. — In vendita nelle primarie Farmacie del mondo.

ROYAL ENFIELD

“MADE LIKE A GUN”
LANCELLOTTI e C. - Bologna.

Manubri doppio freno

CHIEDERE CATALOGO
della nuova Fabbrica Nazionale
Ditta WIPPERMANN - Macherio (Brianza)

FOOT BALLS

i migliori garantiti
LAVORATI E CUCITI A MANO

I celebri The Coventry indistruttibili per la
loro forma ed inalterabili a qualsiasi cambiamento
di temperatura.

I tipi Champion e Premier nella miglior
forma inglese a prezzi di assoluta concorrenza.

Scarpe per Football nella forma consigliata dai migliori giocatori,
leggerissime e flessibili.

Assortimento completo di accessori.

PALLE VIBRATE (sfratto).

PATTINI A ROTELLE (Skating) delle migliori Fabbriche del Mondo.
Distro richiesta si spedisce Catalogo illustrato. - Sconti speciali alle Società Sportive, Collegi, Conviti, ecc.
Sconti d’uso ai rivenditori.

Ditta SCLAVO - Torino - Corso Vittorio Emanuele, n. 68.

ARGENTERIE DA REGALO
in vero argento
e di metallo bianco argentato.
Grande deposito sempre pronto.
Magazzino interno.

COPPE per PREMI
GAETANO BOGGIALI
tel. 29-72 - MILANO - Via S. Maurilio, 17
Cataloghi a richiesta gratis.



**NON AVEVA
IL VERO FANALE
"AQUILAS".**
CHE PORTA IMPRESA
QUESTA MARCA LEGALMENTE
DEPOSITATA
E LA PAROLA AQUILAS
FABBRICA F. S. SANTINI - FERRARA

**MARCHE PER VELOCIPEDI
ED AUTOMOBILI.**
IN DECALCOMANIA E DI METALLO
G. DIDONE
MILANO - VIA VIGEVANO - 32



Grande Cross-Country Podistico
organizzato dal Circolo "Juventus Nova",
sotto il patrocinio della « Stampa Sportiva ». 19 febbraio 1911.

La gara popolare che con intendimenti veramente encomiabili va organizzando il Club Juventus Nova farà certamente onore tra gli avvenimenti sportivi cittadini del 1911.

Il percorso bellissimo (km. 4, tempo massimo 30 minuti) presciolto lungo le sponde della Dora, ha invogliato una vera folla di giovani corridori a riprendere gli allenamenti.

La Juventus Nova (via principe Tommaso, 20) continua ogni sera, sotto la presidenza del signor Roggero, i lavori di preparazione, perché la gara dovrà sovrattutto, come organizzazione, lasciar nulla a desiderare.

Gli iscritti a tutto oggi sono già oltre i 40, e tra i concorrenti sonvi i rappresentanti di tutto il Piemonte non solo, ma anche concorrenti che verranno dal Veneto. La gara accenna adunque a diventare nazionale.

I premi bellissimi, e tra essi in modo speciale il magnifico Dono di S. A. R. il Duca di Genova, invogliano i concorrenti. Ricordiamo che la gara, oltre ad essere individuale, avrà pure le categorie di squadre (ciascuna di 4 concorrenti), le quali saranno premiate a punti, secondo il migliore arrivo.

Anche le autorità militari, che comprendono tutta l'importanza di questo sport a favore dei militari, hanno permesso che questi partecipino in una categoria ad essi riservata.

I bersaglieri naturalmente sono stati i primi ad iscriversi, poi la cavalleria, ed in questi ultimi giorni giungeranno certamente anche le iscrizioni ufficiali della fanteria, genio e artiglieria.

A nessuno sfuggirà tutta l'importanza di questa categoria e quanto entusiasmo andrà a sollevare nel pubblico che assisterà all'avvenimento.

E' ancora probabile che sotto le cure assidue del prof. Francesco Barberis sia istituita una categoria studenti, fino ai 15 anni, e se ciò si potrà avverare nulla più potrà desiderare il Comitato organizzatore a compenso del suo lodevole lavoro.

Lo sport nella Capitale

(Dalla nostra Redazione di Roma)

La scuola d'aviazione militare

Secondo attendibili notizie, il Ministero ha disposto che la Scuola d'aviazione militare iniziata a Centocelle dal 1° dicembre u. s. debba trasportarsi sulla vasta brughiera di Gallarate più adatta alle esercitazioni di volo, con le officine, la caserma e gli hangars nel terreno demaniale di C. Malpensa presso Somma Lombarda.

Le officine mosse dalla forza elettrica della Società Lombarda saranno adattate non solo alle riparazioni degli apparecchi che attualmente si acquistano a caro prezzo negli ateliers di Francia e di Vienna, ma anche alla costruzione che si è ormai imparata, e per la quale si sono studiati tipi militari adeguati.

Gli ufficiali del primo corso perfezioneranno la propria istruzione e faranno da maestri ai nuovi allievi in quest'estate, in modo da formare un buon nucleo di piloti aviatori pronti per l'avanscoperta e la ricognizione sui campi di guerra terrestri, ed anche con monoplani suscettibili di galleggiare, su quelli marittimi.

Intanto però, mentre si attende a questa organizzazione, le esercitazioni di volo non cessano a Centocelle, malgrado la ristrettezza del campo, il vento perenne e l'inconmodo di aver le officine

che accoglierà nella presente stagione i migliori prodotti delle scuderie italiane, e, speriamo estere, sebbene di minor ambito (m. 1600 circa) di quello delle Capannelle, gode in suo confronto parecchi vantaggi.

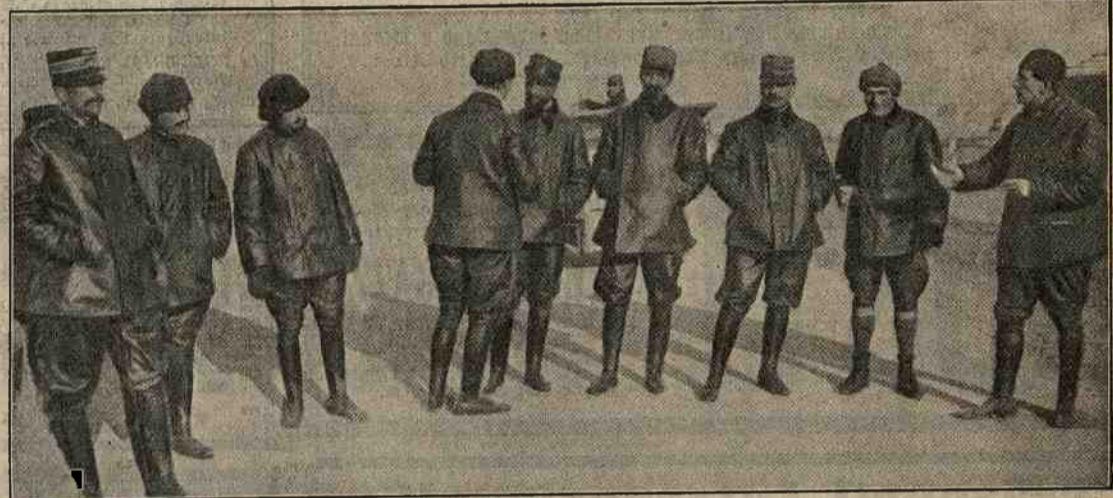
Durante l'intera annata avremo in tutto tre riunioni, delle quali due in primavera ed una in autunno.

La prima riunione di primavera comincerà il 19 febbraio e comprenderà 18 giornate di corse, durante le quali si disputeranno importantissimi premi, fra i quali l'Optional, lire 10.000, il gran premio Parioli, lire 50.000, il premio Regina Elena, lire 20.000, il Derby Reale, lire 50.000, l'Omnium, lire 100.000.

La seconda riunione di primavera sarà in maggio e comprenderà 5 giornate di corse esclusivamente ad ostacoli, ed in esse verrà corso il premio dell'Esposizione di lire 30.000.

La terza riunione verrà effettuata in autunno, nel mese di novembre; essa pure comprenderà 5 giornate di corse e sarà dotata di un gran premio reale di lire 50.000.

Il Concorso Ippico Internazionale, sotto l'alto patronato di S. M. il Re, è promosso dal Comitato Esecutivo per le feste commemorative del 1911 ed è dotato di premi per L. 75.000 ed oggetti d'arte.



Da sinistra a destra: Ten. Colon Motzzenbo. - Ten. Marro. - Ten. De Rada. - Ten. cav. Lampugnani. - Ten. Gavotti. - Soldato Murracina, chauffeur sull'automobile. - Cap. Scaparro. - Ten. Pulvirenti. - Ten. Gara-sino. - Ten. Gnocchio. (Fot. A Collari - Roma).

dall'altra parte di Roma, a Ponte Molle, a km. 12 di distanza dagli hangars.

Il nostro corrispondente ha saputo violare i divieti di accesso ed è riuscito, in una recente giornata, nelle ore del mattino più fredde ma in cui l'atmosfera è più calma, a prendere alcune fotografie che dimostrano l'attività della Scuola.

Molti ufficiali hanno già conseguito il brevetto; gli altri son prossimi ad ottenerlo; qualcuno è già dislocato a Cameri, a Gallarate, a Bovolenta presso Padova ed a Pordenone, dove si formeranno distaccamenti della Scuola, che potranno farsi delle visite per via aerea.

Facciamo voti che si possa impiantare presto un distaccamento anche a Salnssola e che il Ministero, in vista dell'avvenire che si apre alla navigazione aerea col più pesante dell'aria, e per quanto vi siano ancora perfezionamenti d'equilibrio da apportarsi a questi pericolosi mezzi di rapida locomozione, destini alla scuola d'aviazione l'assegno conveniente per un impianto stabile, duraturo e suscettibile degli aumenti preventibili.

N. G. V.

Le grandi manifestazioni sportive nel 1911 a Roma

Diamo oggi qualche notizia sui principali avvenimenti sportivi che si svolgeranno a Roma in occasione dell'Esposizione.

Il superbo programma di corse al galoppo riconosciute dal Jockey Club e dalla Società degli Steeple Chases d'Italia per l'anno 1911 avrà il suo svolgimento quasi per intero nel nuovo ippodromo dei Parioli. Questo nuovo campo di corse,

Grande steeple-chase militare internazionale L. 10.000, date dal Comitato per le feste commemorative del 1911.

Steeple-chase militare internazionale, handicap, premio della Farnesina L. 4000, della Società delle corse.

Compiono la Direzione: S. E. il generale Berta, ispettore generale della cavalleria; conte di San Martino e Valperga, presidente del Comitato per le feste commemorative del 1911; principe Potenziani, presidente della sezione festeggiamenti; conte Campello della Spina, presidente della Società romana della caccia alla volpe.

Il Concorso si svolgerà dal 28 aprile al 25 maggio.

Sono già iniziati i lavori di adattamento a Tor di Quinto, dove si costruiranno nuove tribune in aggiunta a quelle già esistenti, e si metterà quell'ippodromo in condizioni da poter degnamente ricevere i brillanti ufficiali esteri e quelli numerosissimi dell'esercito nostro, che in gara cortese verranno a contendere i vistosi premi accordati da S. M. il Re, dal Comitato e da altri enti.

A rendere più importante questa geniale manifestazione si annunzia l'invio di una missione speciale da parte dell'Imperatore d'Austria-Ungheria, il quale, a mezzo del nostro ambasciatore a Vienna, ha fatto comunicare al presidente del Comitato, conte di San Martino, che farà rimettere un ricco premio, contrassegno della sua speciale benevolenza per l'esercito italiano.

Anche S. M. l'Imperatore del Giappone invierà una speciale missione composta dal generale Toyoda e del maggiore Mysoshi, per presenziare le gare del Concorso ippico.

Venne di questi giorni nominata una Commissione per le gare di skating, da svolgersi nello

3 migliori pneumatici per Velocipedi ed automobili.

Agenzia e Deposito per l'Italia:
LEIDHEUSER & C. MILANO - Via Brera, 6.

Vendita al minuto:
Ditta PASCHETTA - Angelo Via S. Teresa e Genova - Torino

AUSTAMERIC
già ESTABIC



Colonnello Conte Vittorio Cordero di Montezemolo.
(Fot. A. Collari - Roma).

stadio, promosse dall'Istituto nazionale per l'incremento dell'educazione fisica.

Ne fanno parte: march. Carlo Calabrini, presidente; conte Marcello Noli da Costa e ing. Maurizio Nathan, vice-presidenti; avv. Alessandro Bitetti, segretario, i quali hanno accettato ed iniziato subito i lavori per l'organizzazione delle gare, affidando alla sotto-commissione, formata dai signori ing. Nathan, conte Noli da Costa e rag. Rolli, di presentare proposte concrete circa il più pratico e opportuno sistema di pavimentare l'area che nello Stadio sarà destinata allo skating.

Resta così assicurato il migliore affidamento all'attuazione di queste gare di uno sport elegante e aristocratico, che interessa i nostri sportsmen e il pubblico in generale, e che aggiungerà varietà e interesse al programma dei festeggiamenti che si svolgeranno nello Stadio nazionale.

La Società romana di nuoto pubblicherà fra breve il suo ricco programma dell'importantsima manifestazione sportiva: *La traversata di Roma*.

L'interessamento che da ogni parte è stato preso per questa classica gara, che tanto entusiasmo suscita nella cittadinanza romana, ha fatto sì che la società banditrice pensasse di farne quest'anno una prova veramente straordinaria: di bandirla cioè internazionale, svolgendola in uno di quei giorni di agosto in cui l'Istituto nazionale per l'incremento dell'educazione fisica farà le sue gare di nuoto e di canottaggio nazionali ed internazionali.

La crociera internazionale Torino-Venezia-Roma

L'on. sen. Colombo ha accettato la presidenza del Comitato Esecutivo della Crociera Motonautica Internazionale Torino-Venezia-Roma e la presenza dell'illustre parlamentare nella Commissione Esecutiva è nuova garanzia per la degna riuscita del grande avvenimento che il Touring Club Italiano organizza d'accordo col Comitato delle Feste Commemorative di Roma.

Il Touring ha avuto l'adesione cordiale e la collaborazione valida del R. Y. C. I. che curerà la parte veliera della Crociera e del Regio Rowing Club Italiano che si occuperà della parte remiera.

Il Ministero della marina, con commendevoole gesto e seguendo le solite sue tradizioni, disporrà che dei navighi accompagnino i concorrenti lungo il percorso per assistervi nella navigazione, ed ha concesso che due distinti ufficiali siano aggregati al Comitato Esecutivo. Questi si occuperanno dello studio delle coste e dell'organizzazione di queste e del porto di Roma.

Speciali agenti e rappresentanti per la propaganda e per ricevere iscrizioni esplicano attivamente la loro opera in America e in Inghilterra, in Francia, nel Belgio, mentre le più autorevoli Riviste ed i più noti giornali esteri come il *Rudder*, *Yachtsman*, *Motorsbat*, *Auto*, *Le Journal*, dedicano all'avvenimento prossimo lunghi articoli improntati al plauso più schietto.

Seguitano intanto a pervenire al Comitato le adesioni di clubs esteri e di cospicue personalità, e fra queste sono degne di nota quelle dei signori Schick di Vienna, Pandter di Monaco, Guglielmo degli Uberti di Roma, Van Holteren, Presidente del Yachting Club di Bruxelles, Frilet dell'Ellice-Club di Francia.

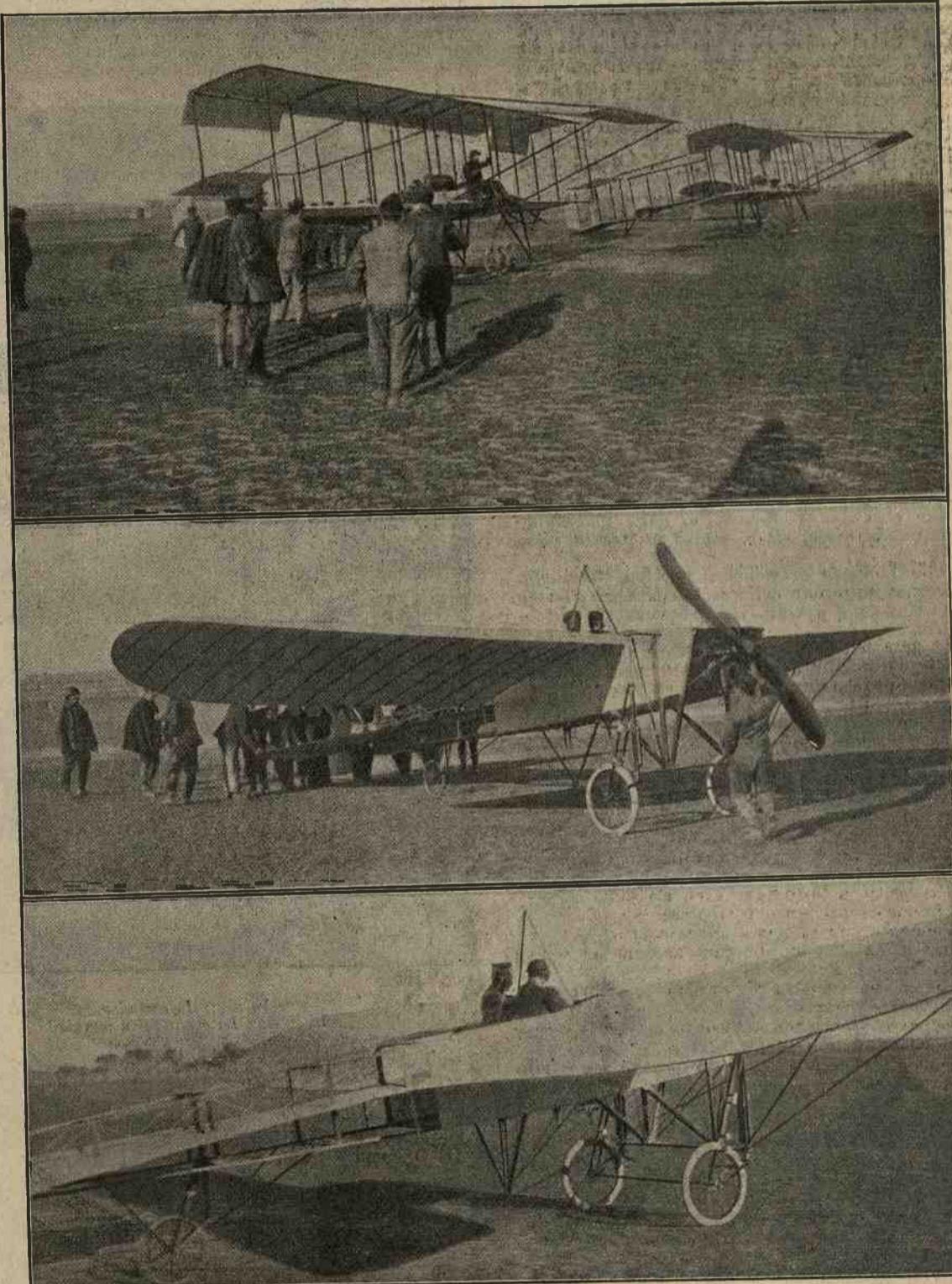
Il complesso di premi in denaro ammonterà a L. 150.000 e i concorrenti tra i premi di tappa e la indennità finale riceveranno una somma di circa 5000 lire, che lascia un largo margine per le spese da sostenere. Inoltre, essi riceveranno un magnifico oggetto d'arte che sarà la riproduzione della Lupa Capitolina, che formerà di certo un ambito trofeo.

Le 12 tappe del Giro d'Italia

Il Giro d'Italia è ormai definitivamente fissato: la *Gazzetta dello Sport* che lo organizza in unione al Comitato festeggiamenti delle Esposizioni di Roma ne ha pubblicato l'itinerario che sembra sia quello definitivo. Le tappe, come fu già annunciato, sono dodici per un totale di km. 3500, così distribuiti: Roma-Firenze km. 359; Firenze-Genova km. 261, Genova-Oneglia km. 274, Oneglia-Mondovi km. 181, Mondovi-Torino km. 302, Torino-Milano km. 272, Milano-Bologna km. 373; Bologna-Ancona km. 283, Ancona-Sulmona km. 218, Sulmona-Bari km. 363; Bari-Napoli km. 345, Napoli-Roma km. 266.

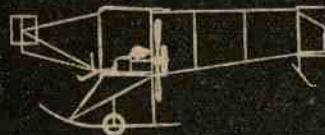
CORRISPONDENZA

Firenze. Capanni. - Avrai ricevuta cartolina del Direttore. Per insufficienza di spazio è dovuta ridurre la tua corrispondenza. Saluti, C. C.



In alto: Il tenente Gavotti, su un biplano Farman alza il braccio per dare il comando *Via!*
In mezzo: Monoplano Blériot a 2 posti, pronto a partire. Il soldato motorista aspetta che l'ufficiale pilota metta il contatto della corrente, per dare l'avviamento all'elica. Ufficiali e soldati alla coda sono pronti a trattenere finché il pilota riconosciuto che tutto va bene, alz il braccio per dare il comando: *Via!*
In basso: Aeroplano Blériot a 2 posti appena partito, mentre ruota sul terreno, prima di dirsiarsi dal suolo. È montato dal ten. colon. Montezemolo, passeggero, a sinistra e dal comand. Ginocchio, pilota. (Fot. Collari).

AREOPLANI ASTERIA
TORINO - TESORIERA - TELEFONO 15-01



Ing. DARRESI & C.

MOTORI GNO



Alle creste del Pagliaio (m. 2289).

Una gita sociale della S. U. C. R. I.

Fare la relazione di una gita in montagna è presso a poco come impagliare un raggio di sole. Quattro vibrate esclamazioni di schietto entusiasmo dovrebbero bastare a darne una sintesi espressiva. E ciò nonostante il piacere del rievocare una giornata di gaio, spensierato alpinismo goliardico, mi induce a scrivere questi brevi ragguagli sull'ultima gita sociale della S. U. C. R. I.

Con il freddo che faceva a Torino, ancora coperta dalla neve caduta nei giorni passati, sarebbe potuto sembrar difficile trovare volonterosi disposti ad andare in montagna, passando una notte in *baite*, sopra i 1000 metri, abbandonate e rovinate.

Eppure nel pomeriggio del 21 gennaio erano 28 i *Sucaini* pronti alla partenza; e ce n'erano moltissimi alla montagna quasi nuovi. Giungemmo verso sera a Giaveno, indi con vettura a Coazze, donde la nostra schiera gagliarda e goliardica, alle 22 circa, iniziò allegramente la marcia, levando uno stridio nutrito di scarpe ferrate e di piccozze. Canti, risate e grida salivano giocondamente nella purissima serenità della notte, che pareva sorridere e favorire il nostro giovanile entusiasmo.

Giungemmo presto alla prima neve argentea ed immacolata, ma, ahimè, troppo alta e troppo soffice per camminarci sopra: ciò che ci costrinse a trasformarci, senza indugio, in palmipedi, prendendo il noioso e caratteristico passo da *racchette*.

Del fresco della notte invernale nessuno si accorgeva, chè anzi, quando alle 2 del mattino giungemmo alle *baite del Gargiur* (m. 1300), gocciolavamo salutarmemente di sudore come fosse un afoso meriggio d'agosto.

Alle *baite* cercammo di pernottare nel modo migliore. Fieno, strame, paglia non mancavano, e coll'ausilio dei nostri sacchi e delle nostre coperte non fu difficile procurarci un giaciglio più che buono.

L'alba ci trovò già pronti al cammino, e quando la prima luce rosea si posò sulla neve delle gioie più alte eravamo già nelle *colme* soprastanti alle *baite*, ed ammiravamo, quasi commossi, un trionfo di colori e di luci, un'alba stupenda, indimenticabile.

Procedemmo con più lena, rincuorati dal bagliore che ci avvolgeva, e, dopo un rapido spuntino al sacco, via di nuovo in marcia verso la vetta.

Alle 11 circa eravamo ai torrioni terminali. Qualche ardito pinnacolo roccioso emergeva bruno e turrito dalla pesante veste nevosa che ne fasciava la base.

Si fissarono delle corde per dare agli inesperti quell'evanescente e prezioso aiuto morale, e sotto

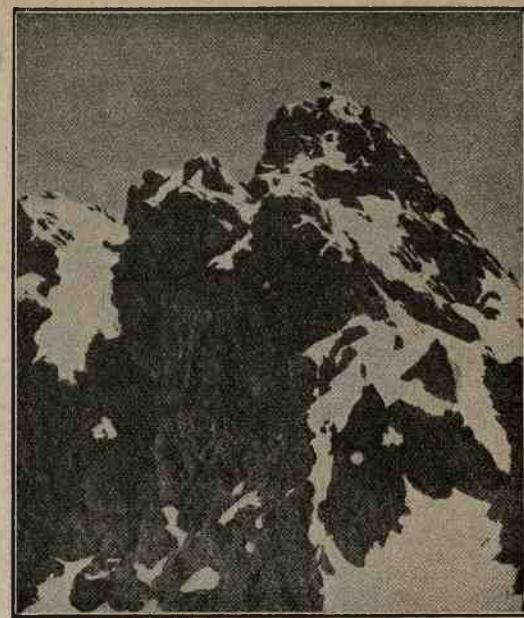
la direzione dei più abili si svolse l'ascensione della colonna, che, snodandosi lentamente su per belle creste, piccoli terrazzi e spuntoni, giunse fino a pochi metri dalla vetta, che però, causa le malfide cornici di neve che la ornavano, non fu dato a tutti i *Sucaini* di raggiungere contemporaneamente. Si rese pertanto indispensabile una fermata al *colletto* sottostante, dove i nostri stomatici trovarono di che soddisfarsi ampiamente.

Quando i sacchi furono ben flosci riprendemmo la via del ritorno, dando un'ultima affettuosa occhiata di saluto alla meravigliosa distesa di gioie, di colli e di pianure che scintillavano nella serena limpidezza del meriggio.

Discendemmo con le racchette per vasti campi di neve, scivolando, saltellando, rotolando. E, sempre a piedi, giungemmo, sull'imbrunire, a Giaveno.

Chi ci avesse visti, negli ultimi chilometri di strada, camminare spediti, svolgendo l'inesauribile repertorio canoro goliardico, non avrebbe certo supposto che da quasi un giorno intero eravamo in marcia quasi continua e faticosa!

Il nostro pensiero era lontano dal nostro corpo: era in tutti i punti più belli della splendida gita: rivedeva la lunga fila di lanterne nella notte silenziosa, lo scintillare dei campi di neve sotto la luna, e l'aurora dai mille colori, e il bel sole abbagliante nel cielo tanto turchino; rigustava le cento impressioni che tante e così svariate bel-



Cima del Pagliaio.

(Fot. G. Pocciauti).

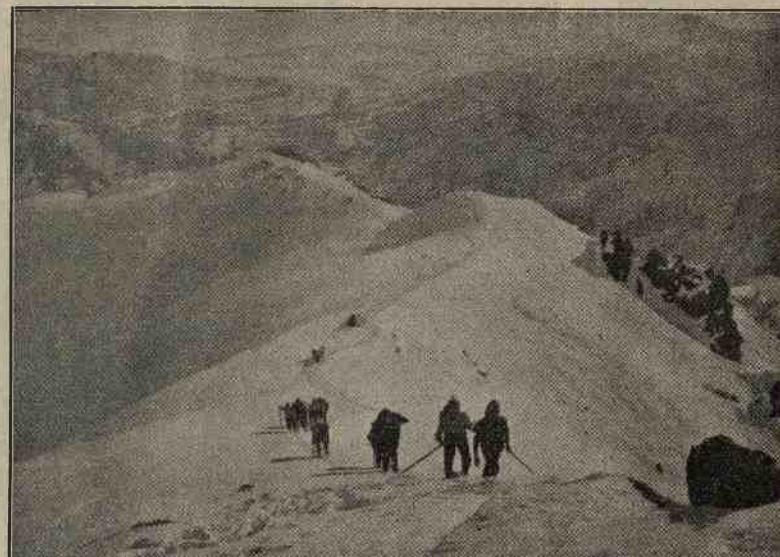
La Francia sportiva

Dai giovani spartani... della Rivoluzione francese agli odierni trionfi aviatorii.

Narra Plutarco nella *Vita di Temistocle* che allorquando, dopo la vittoria di Salamina, i generali dei vari Stati greci votarono i premi da concedere a chi più erasi distinto per valore, ciascuno attribuì a sè il primo posto, ma tutti concorsero nel dare il secondo voto a Temistocle. Questa fu riguardata come la prova decisiva che a Temistocle dovesse assegnarsi il primato su tutti.

Se noi volessimo accettare, con un procedimento identico, quale delle nazioni d'Europa abbia più contribuito al progresso della civiltà europea troveremmo che Italia, Germania, Inghilterra e Spagna reclamerebbero ciascuna per sè il primo posto, ma tutte nominerebbero la Francia come immediatamente seconda per merito. Ed è infatti impossibile negare la primaria importanza della Francia nella storia delle moderne civiltà. Oltre la parte formidabile di Bellona ch'essa ha rappresentato per circa tre secoli nella repubblica degli Stati europei, la sua influenza, durante questo periodo, nelle arti, nella letteratura, nei costumi e in tutti i grandi problemi della vita sociale è stata sempre così sintomatica, così caratteristica, così originale da doversi considerare come la spinta prima a tutte le più forti innovazioni e concezioni del moderno regime sociale.

Non è trattazione consona all'indole del nostro giornale quella riguardante la storia politica della Francia, ma presentano lati di vera curiosità per quanti s'interessano di cose sportive i capitoli della storia che dicono l'impulso dato all'educazione fisica dalla Francia anche durante l'era sua più tumultuosa, quale fu, ad esempio, quella della Rivoluzione. A chi è dovuto infatti il primo tentativo ufficiale per far tornare in onore su gli altari della pedagogia l'educazione fisica? Nientemeno che alla Rivoluzione francese, a Saint-Just e a Robespierre! Ed ecco come: Saint-Just sognava di trasformare i francesi in spartani e imaginava che il cambiamento si potesse compiere con un semplice decreto. Egli aveva redatto un progetto di « istituzioni civili e morali » in cui



In alto: In cammino.
In basso: La comitiva in marcia.

(Fot. Bær).
(Fot. Braendli).

lezze avevano suscitato in noi. E così, quasi ebbri, noi procedevamo, non sentendo la via, come chi, cercando di prolungare l'impressione di un lungo sogno gentile, dimentica completamente la vita reale che lo circonda.

Da Giaveno il treno ci riportava in serata a Torino. La città vorace, dopo un giorno d'assenza, riprendeva i suoi figli, ma rinnovellati nel corpo e nell'anima di nuova linfa e di nuovi salutiferi entusiasmi.

Polifemo.

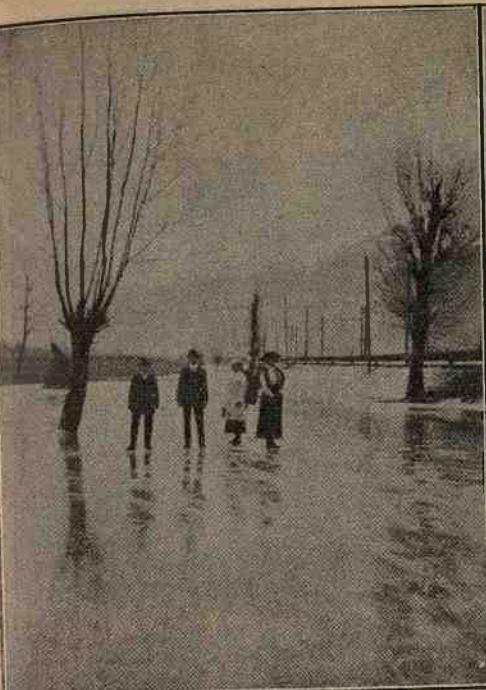
Sportmens! Leggete tutti i giorni il giornale
LA STAMPA

di Torino, che ha la più completa rubrica telegrafica di tutti i principali avvenimenti sportivi d'Italia e dell'estero.

Un alt per lo spuntino al sacco.
(Fot. Braendli).

CICLISTI!
LE INCOMPARABILI
BICICLETTE

PEUGEOT SONO RICONosciute
LE
PRIME DEL MONDO



Il Campo di pattinaggio di Sondrio. (Fot. Zavizzari).

si trovano prescrizioni di questo genere: « I fanciulli maschi sono educati, da cinque fino a sedici anni, per la patria... Sono vestiti di tela in tutte le stagioni; dormono su stuoie e solo per otto ore. Essi sono nutriti in comune e non vivono che di radici, di frutta, di legumi, di latte, di pane e d'acqua. Sono distribuiti in battaglioni di sessanta. Sei compagnie formano un battaglione. I fanciulli di un distretto formano una legione. Si accampano e fanno tutti gli esercizi della fanteria in arene costruite appositamente. Essi sono distribuiti ai coltivatori al tempo della mietitura. Tutti conserveranno lo stesso costume fino ai sedici anni; da sedici anni fino ai ventuno indosseranno il costume di operaio. Non potranno ottenere il costume delle arti (?) che dopo aver traversato un fiume a nuoto, il giorno della festa della gioventù... ». L'idea dell'educazione fisica era lanciata, sia pur con tutte le sue esagerazioni, e nacque così la « Scuola di Marte ». Era questa un vasto campo situato a Neuilly, dove dovevano fare i loro esercizi, secondo il progetto di Saint-Just, tremila ragazzi circa chiamati da tutte le parti della Francia, per diventare coraggiosi come Decio, virtuosi come Aristide, condottieri come Senofonte. Uno che fece parte delle prime coorti giovanili, un certo Langlois, quarant'anni dopo scrisse i ricordi della sua rude vita di palestra. Appena arrivati al campo, un bel giorno di mesidoro dell'anno II, Langlois ed altri cinque suoi compagni vennero tutti tosatì ben bene, con grande disperazione di uno di essi, che per la circostanza si era fatto impomatare e arricciare dalla mamma e dalle sorelle ed era venuto con una ricca collezione di nastri per legarsi le chiome.



Un gruppo di skiatori e skiatrici di Sondrio. (Fot. Fiorioli della Lena).

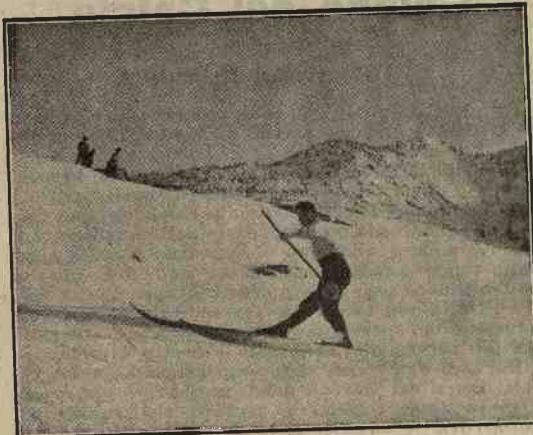
I ragazzi, abituati ad essere svegliati la mattina da una dolce voce femminile, sobbalzarono di spavento quando per sveglia udirono la voce terrorizzante di un cannone da trentasei, sparato a

e del cattivo nutrimento. Un bel giorno, i « tre mila spartani » fecero un pronunciamento, gridando che volevano tornare alle loro case, e che ne avevano abbastanza dei letti di paglia di Muzio Scevola. Si dovette congedarli, e la Scuola di Marte fu chiusa, dopo essere costata somme enormi...

Questo esempio è di per sé abbastanza caratteristica attestazione del mio asserto: che la Francia, anche nel problema dell'educazione fisica della sua gioventù, fu all'avanguardia di ogni altra nazione, quando queste erano ancora, per dirla col Giusti, « in ben altre faccende affaccendate »... Non importa se i suoi tentativi sovente fallirono; importa invece rilevare come le sue iniziative siano state sempre il germe dal quale nacquero e si consolidarono tutte le innovazioni che le altre nazioni andarono poi praticamente attuando, perfezionandole.

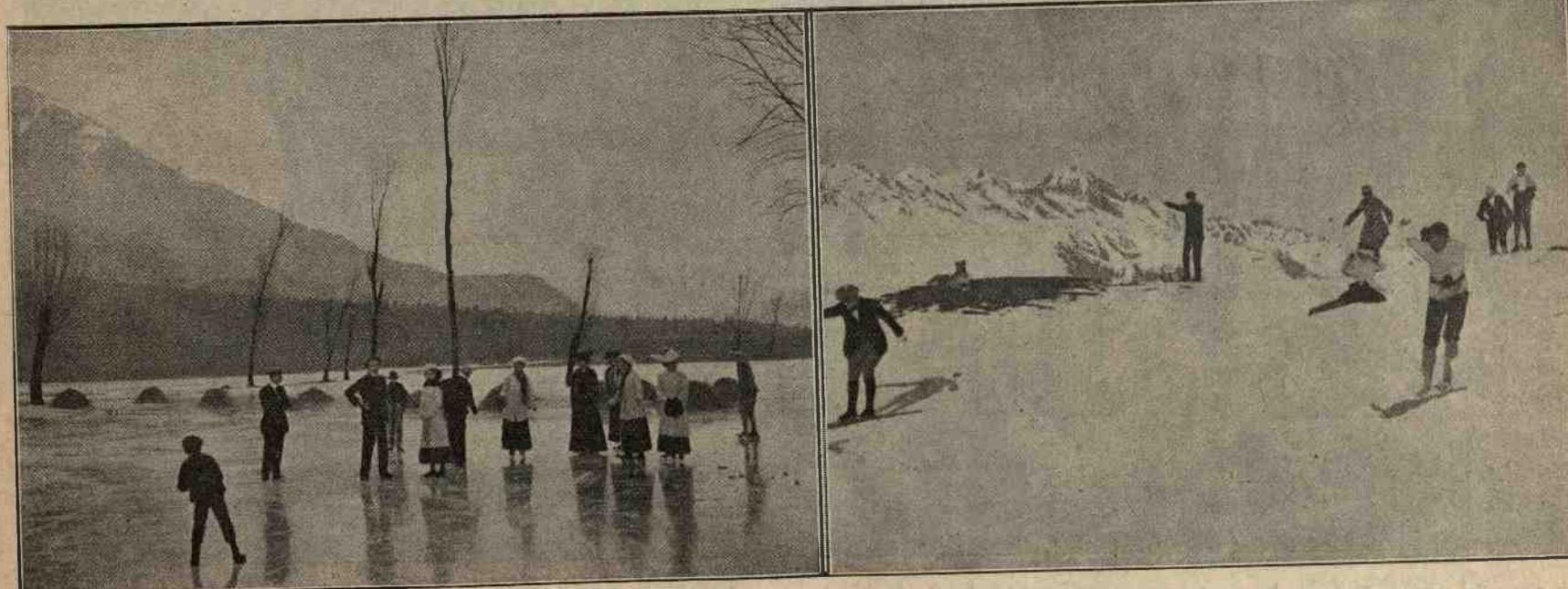
Dal movimento antesignano dell'evoluzione ginnico-educativa, la Francia ha proseguito svolgendo tutti i numeri del complesso programma sportivo che assorbe oggi le migliori attività giovanili dei grandi Stati moderni, mantenendosi sempre all'altezza dei tempi, quando questi non precorse come abbiam visto più su.

Oggi, infatti, la propaganda a coltivare gli sports è intensiva in Francia come nelle nazioni a capo del movimento atletico internazionale. E quello della Francia è un movimento più completo e più complesso, che non si limita all'atletismo puro, ma che esula dal campo degli sports propriamente detti, per concedere una feconda e prodigiosa attività a tutte le branche dell'attività fisica applicate a sussidio dei più meravigliosi



Il telemarch di Gigi Martinola (Sondrio).

quindici passi di distanza. Appena giù dai sacchi di paglia, cominciava l'esercizio, che consisteva nell'assalto di uno spalto, custodito in certi giorni da manichini grotteschi raffiguranti il Papa, il Re di Prussia, l'Imperatore d'Austria ed altri tiranni coalizzati contro la Repubblica. I ragazzi furono ben presto stanchi delle fatiche del campo



Il pattinaggio a Sondrio.

(Fot. Fiorioli della Lena).

Le gare di sky a Sondrio.

CICLISTI! DOMANDATE IL CATALOGO = 1911 DEI

NOVITÀ INTERESSANTI
OFFICINE DEI = MILANO
VIA PASQUALE PAOLI N° 4
RAPP. PER TORINO:
G. CAPELLA - VIA MIZZA 67



La importante partita giocata domenica scorsa a Firenze fra la squadra internazionale e quella italiana. - L'arbitro dott. M. Bertinetti, della Pro Vercelli.

(Fot. Alemanni - Firenze).

Il foot-ball a Firenze. — Gli allenamenti alle Cascine.

trovati intellettuali e delle più recenti scoperte scientifiche.

Così, mentre l'Inghilterra marcia sempre trionfante in testa alla vittoria di quasi tutte le grandi e frequenti riunioni atletiche (podismo, foot-ball, tennis, canottaggio, giochi sportivi), la Francia l'ha superata nei grandi meetings ciclistici, automobilistici ed aviatori. In questi ultimi specialmente.

Non v'è infatti nazione al mondo che abbia dato tanto e si rapido ed intensivo impulso all'aviazione come la Francia. Dalla prima venuta dei Wright a Parigi, ad oggi, quali gesta giganteschi nella conquista dell'aria hanno consacrate alla storia aeronautica i nostri vicini d'olt'Alpe!

L'Inghilterra ha risolto, sì e no, un solo tipo di apparecchio per volare, unico tipo, fatto di scapazzature, e la Francia invece conta il Voisin, l'Henry Farman e Maurice Farman, il Bérot, il Breguet, il Sommer, l'Antoinette, la Demoiselle, Santos-Dumont, l'Hanriot, il Koehlin, il Tellier, il R. E. P., per non citare che i tipi più noti.

L'America stessa, la grande America dalle grandi conquiste, cos'ha più dato dopo il biplano Wright ed... il consanguineo Curtiss? La Germania che ha fatto finora? E da noi, tolto il biplano Faccioli, non ancor consacrato da qualche grande viaggio aereo, cosa si è prodotto di originale, di tipico?

Qualcuno ha osservato, per scrupolo di coscienza, che il padre dell'aviazione europea fu pur sempre il Wright. Ma questo qualcuno evidentemente non ricorda che in Francia il Santos-Dumont, il Delagrange sul Voisin, l'ing. Bérot sul suo monoplano, compiono già le loro prime starnazzature aeree, brevi ed incerte, ma pur prodromi di un

vicino trionfo, quando, d'oltre Atlantico, giungevano, incerte e poco credute, le prime voci delle meraviglie promesse dai fratelli Wright, anch'essi ai loro iniziali assaggi aerei.

(continua)

Corradino Corradini.

Giuoco del Calcio

I Campionati Italiani.

Di quest'anno non si ebbe ancora mai una giornata intensa di tante partite di foot-ball come domenica scorsa.

A Torino, Milano, Genova, Novara, Venezia, Verona, Firenze, Roma, scesero in campo per le eliminazioni dei Campionati Italiani delle due categorie, una ventina di squadre, la maggior parte delle quali giovani e nuove ancora alla gran tenzone nazionale. Reclute promettenti hanno mostrato al pubblico, che al nostro giuoco va ogni giorno più appassionandosi, che l'Italia non tarderà a portarsi, anche in questo salutarissimo sport atletico, all'altezza delle nazioni che fan corona alla corona delle nostre Alpi.

Davvero c'interessa oggi singolarmente questo popolarizzarsi del foot-ball nella nostra gioventù; e ci è grato assai registrare, accanto ai risultati dei matches fra le squadre anziane, quelli delle partite accanitamente disputate per un Campionato di seconda categoria fra le società piemontesi, liguri, lombarde, venete, emiliane e di Toscana.

Solo appoggiando le iniziative minori, incitando gli ultimi nuovi venuti, facilitando gli incontri fra le società minori, noi verremo ad avere un Campionato di prima categoria, denso di competizioni regionali, numeroso di concorrenti, vero e completo esponente delle forze calcistiche nazionali.

Vediamo quindi gli ultimi risultati, cedendo per

questa volta l'onore di precedenza alle squadre di seconda categoria.

Nella nostra città, Juventus e Torino ci han fatto assistere ad un match interessantissimo, disputato con vera perizia, pari alla cortesia. I giovani granata, rinforzati, a dire il vero, da un paio di elementi di categoria superiore, ci hanno offerto un bel gioco d'assieme, agile e veloce all'attacco, e sicuro nella difesa. Ottimi pure gli juventini, forse un po' meno omogenei, e qualche volta troppo precipitosi nell'offensiva, come i colleghi anziani.

Il Torino avrebbe vinto se fosse stato un po' più assordato dalla fortuna e con un buon calciatore in goal in prima linea. Il match, arbitrato dal Visconti di Vercelli, ebbe esito nullo, nessuna delle due squadre essendo riuscita a marcare dei punti. Opiniamo però che se oggi, 12 febbraio, i granata riusciranno a sconfiggere i piemontini, la composizione e l'allenamento della cui seconda squadra furono sempre un po' trascurati, non dovrebbe sfuggir loro la vittoria finale delle eliminatorie torinesi nel prossimo retour-match con la Juventus.

A Milano la giovane Lambro regolò l'avversaria Internazionale II, riportandone vittoria con 2 goals ad 1. Questo primo brillante successo di stagione della Società lombarda lascia adito ai migliori pronostici sulla sua classifica finale nel Campionato di seconda categoria.

A Verona la locale Hellas fallì alla generale aspettativa d'una sua affermazione, venendo sconfitta con 2 goals a zero dall'anziana Associazione del calcio vicentina.

A Venezia convennero i giovani bolognesi per eliminarsi coi giocatori del F. C. Venezia.

Le squadre erano così composte:

Venezia F. C.: Lanin; Verdina-Vianello; Lanza-Vivante (cap.)-Dorigo; Piccoli-Leone-Golzio-Sartori-Santi.

Bologna F. C.: Orlando; Chiara-Malfatti; Nanini-Della Valle-Bignardi; Donati-Rauch-Bemabeon-Gradi (cap.)-Pessarelli.



Il gioco del calcio a Firenze. — La squadra internazionale che vinse domenica scorsa alle Cascine quella italiana.

La squadra italiana che ha giocato contro quella degli internazionali stabiliti a Firenze. (Fot. Alemanni - Firenze).



CICLI
gomme
PIRELLI

FIAT

per TORINO
Ditta PASCHETTA

Via Santa Teresa angolo Via Genova.



Il match di campionato fra le prime squadre della Juventus e dell'U. S. M. - Una caratteristica parata di De Simoni, il goal-keeper della squadra nazionale italiana.



Una fase del match Juventus-U. S. M., giuocatosi domenica scorsa a Torino per il Campionato Italiano di prima categoria. - Un serrato attacco juventino sotto il goal di De Simoni.

(Fot. cav. Zoppis - Torino).

Al 20° minuto della partita, su di un calcio libero, Golzio segna per Venezia; poco dopo Bologna pareggia con Gradi... aiutato dal portiere veneziano, assolutamente deficiente. Verso la fine, su d'un calcio d'angolo, Santi segna per Venezia.

La ripresa fu un vero disastro per Venezia; difatti, nei primi quindici minuti, Bologna segna ben tre punti: due opera di Bemabeon, uno di Gradi. Venezia ha dei momenti felici, assalta con vigore, due goals sicuri a due metri dalla porta vengono sbagliati.

La partita si chiuse in tal modo con la vittoria bolognese, con 4-2.

A Roma, la società sportiva Juventus vinse con 4-2 il Roman Club, in un match che contava per il Campionato regionale.

Infine a Novara ebbe fine il girone dei matches per la Coppa Tornielli, riservata a giocatori non classificati in alcun Campionato. Come è noto, dopo la classifica della Pro Vercelli da parte della Federazione, erano rimaste in finale le squadre del Lambro F. C. di Milano e del Luino F. C.

Vinse la Lambro con 5 goals a 3, contrariamente alle generali previsioni che davano favorita la squadra di Luino. La classifica della Coppa Tornielli è quindi la seguente: 1. Lambro; 2. Luino; 3. Ginnastica e scherma, di Novara; 4. Novara F. C.

E veniamo quindi ai matches contanti per il Campionato di I categoria, a quelli cioè fra le prime squadre dell'U. S. M. e Juventus, a Torino; Genoa Club Pro Vercelli, a Genova; e Milan Club Internazionale F. C., a Milano.

La partita di Milano ha avvalorata la nostra opinione sulla stabile ed ottima forma conseguita quest'anno dal Milan Club. E questa superiorità, affermata dai rosso-neri sui neri-blu, ha un particolare valore retrospettivo quando si pensi all'antagonismo congenito alle due massime Società calcistiche milanesi.

Come è noto, l'Internazionale sorse l'anno scorso da un nucleo di stranieri, soci del Milan Club, da questo dissidenti e fuorusciti. Corse perciò una specie di sfida fra i rimasti fedeli alla vecchia bandiera e i vessilliferi nuovi. Questi ultimi ebbero la meglio, vincendo, nella nota forma, il Campionato dell'anno scorso. Corse quest'anno alla riscossa il Milan Club per ripagarsi dello scacco subito nel 1910; vagliata la convenienza di un provvida inoculazione di siero

straniero alla propria squadra, si trovò che con due eccellenti giocatori di prima linea, l'équipe avrebbe dovuto marciare. E marciò infatti, e marcia baldanzosa alla conquista del Campionato 1911 seguita, a passo di corsa, solo dai bianchi campioni di Vercelli, che pion disposti a... vender cara la loro pelle! Per intanto il Milan Club la sua grande soddisfazione l'ha avuta con una vittoria brillante, se non completamente persuasiva, a detta di taluno, sull'Internazionale.

Con 2 goals a zero hanno vinto i rosso-neri, quella stessa squadra che i vercellesi avevano sconfitto con un punto di più (3-0). Da questo raffronto viene confermato il declino di forma degli internazionali ed appena pressoché uguali le chances delle due squadre leader dell'attuale Campionato.

A Genova la Pro Vercelli ha combattuto forse la sua più dura battaglia della stagione. Non per nulla i vercellesi paventavano sempre i matches col Genoa Club! E il forte avversario ha dato difatti il suo buon filo da torcere agli ospiti piemontesi che hanno vinto per un solo goal.

Vedremo oggi quale risultato sortirà l'incontro Genoa-Milan Club. E' da esso che potremo trarre la base più positiva ad un fondato pronostico sulla classifica finale del Campionato 1911.

Infine, Torino abbiamo avuto il risultato che maggiornamente ha sorpreso il mondo sportivo. La Genovese milanese, quell'Unione Sportiva che ci avevano dipinta smembrata, avvilita, stracca di fatiche e di disdette, ci ha fatto assistere, sul campo juventino, al più movimentato match della stagione. Quasi sempre all'attacco, compatti e veloci, briosi e correttissimi, gli unionisti ci sono apparsi, domenica scorsa, in una luce nuova, in una forma di squadra tutt'altro che disprezzabile, deficenti in alcuni punti come alla semi-ala destra, ma assai più omogenei e decisi che non i colleghi torinesi.

Giocano il foot-ball ancora un po' alla vecchia, come da noi parecchi anni or sono, a passaggi lunghi, alti, altissimi, delle volte; tengono ancora buono il sistema di calciare forte in avanti e poi correre tutti sulla palla, a chi primo arriva; e talvolta questo... scherzo riesce a far trovare un forward solo davanti al portiere avversario, ma nove volte e mezza su dieci i terzini avversari hanno buon gioco di liberare il proprio campo.

Tuttavia gli unionisti, come insieme e correttezza

di gioco, potranno ancora figurare bene nel campionato in corso, e vi riusciranno col Varisco, o con un comunque ma deciso calciatore in goal, nella linea d'attacco.

Registrando la vittoria ottenuta dall'U. S. M. con 1 goal a zero sul Juventus F. C. (che son già tre domeniche consecutive che più non emette l'hurra del vincitore), noteremo l'ottima forma in cui sono apparsi i due portieri: Pennano e De Simoni. Di due scuole diverse questi due giovani goal-keepers, sono tuttavia degli eccellenti elementi da squadra nazionale. Noi vorremmo vederli in essa provati entrambi; ambidue meritando l'onorifico incarico di difendere la porta italiana dalle minacciose incursioni delle squadre nazionali degli altri paesi.

Ecco pertanto, tutt'oggi, la classifica delle squadre concorrenti al Campionato Italiano di I categoria:

1. Milan Club, con 9 punti e 5 partite giocate;
2. Pro Vercelli, con 8 p. e 5 p. g.;
3. F. C. Internazionale, con 6 p. e 6 p. g.;
4. Andrea Doria, con 4 p. e 4 p. g.;
5. Genoa Club e U. S. M., con 4 p. e 5 p. g.;
6. Juventus F. C., con 9 p. e 5 p. g.;
7. Piemonte F. C., con 2 p. e 4 p. g.;
8. Torino F. C., con 2 p. e 2 p. g.

Organizzata da alcuni soci del Firenze F. C. e dall'Italia, domenica scorsa si è svolta sul prato del Quercione alle Cascine, una importantissima giornata sportiva.

Il tempo primaverile, oltre che favorire l'incontro aveva fatto riversare sui nostri magnifici campi di gioco un pubblico numerosissimo come mai erasi visto a Firenze ad un incontro di calcio. Più di 2000 persone affollavano i campi dell'Italia e del Firenze nel quale ultimo si svolse l'interessantissima partita tra i giocatori stranieri attualmente residenti a Firenze e i giocatori italiani delle squadre fiorentine.

Questo incontro fu arbitrato da Marcello Bertinetti della Pro Vercelli, e si chiuse con la vittoria degli stranieri, 5 goals a 4. Le squadre erano così composte:

Italiana. — Guardigli (Firenze F. C.); Restelli (B. Geno.); Fanfani (Juventus); Coppedè, Vanni (Firenze F. C.); Melloni (Italia); Reschigna, Cazzaniga, Galluzzi, Cardini, Cipriani (Firenze F. C.).

Straniera. — Leisi, Baldanzi, Fallert, Cunningham (Italia); Magnin (Firenze); Cowell, Martin, Fontaine (Italia); Valvona, Nuffer, Klinger (Firenze).



Il gioco del calcio a Genova. - Un gruppo di giocatori della 1ª squadra della Fratellanza, di Savona, e della 2ª dell'Andrea Doria. (Fot. Guarneri - Genova).



Il gioco del calcio a Genova. - La 2ª squadra della Fratellanza, di Savona, e la 4ª dell'Andrea Doria. (Fot. Guarneri - Genova).

NAUMANN

Deposito generale in Italia: Emilio Secondo - Verona.

Vendita esclusiva in Piemonte, Lombardia, Piacenza, Parma, Reggio Emilia: Raffaele Defendi - Viadana (Mantova).

VELOCIPEDI "GERMANIA" DI FAMA MONDIALE

Massima Eleganza, Leggerezza e Solidità

SEIDEL & NAUMANN - DRESDA

Dalla pista alla strada e viceversa

Una sera del settembre scorso io me ne stavo dinanzi al grandioso edificio dell'*Opéra*, a Parigi, attendendo che Margherita fosse salita al cielo, accompagnata dal divino spirito musicale che Gounod diede agli strumenti in quell'ultimo incomparabile atto della tragedia goethiana. Mi era compagno un amico di Torino che la lunga permanenza parigina aveva reso *boulevardier* con tutte le erre nel discorso in purissimo francese e con quella *bavarderie* propria dei parigini. Pre-gustavo in silenzio la gioia di poter ammirare le donne più eleganti del mondo scendere la larga gradinata, palesando il piede minuscolo divinamente calzato, dalla caviglia sottile che degna-mente termina la gamba squisitamente modellata.

Ma ad un tratto, per la quindicesima volta in quel giro di ventiquattro ore, una pioggerella fine e minuta incominciò a cadere imperlando di piccole gocce ogni cosa. Era una ennesima edizione della pioggia parigina, quella che ha reso celebre il motto: Quando a Parigi piove, si lascia piovere. Io mi rivolsi all'amico e gli chiesi con le pupille se dovevamo per quella sera internarci in Montmartre e abbandonare l'idea di assistere ad una *sortie de l'Opéra*.

— Restiamo — mi rispose. — Conoscerai anche una volta come qui a Parigi trionfi la sana indifferenza delle persone e come il *je m'en fiche pas mal* sia messo in pratica secondo le regole del Della Casa.

Ed infatti lo spettacolo che io credevo perduto, acquistò invece in grazia e *coquetterie*. Le belle parigine, a spettacolo finito, scesero la gradinata sotto il polverio impalpabile della pioggia, scoprirono due dita di più di gambe e si abbandonarono alle più squillanti risate. Come se la pioggia che bagnava il venditore di cartoline illustrate e lo *chauffeur* di un *taxi-auto* non bagnasse



Moran e Brocco.

pure i loro vestiti provenienti dai migliori *tailleurs* della rue de la Paix.

Qui, da noi, le nostre buone signore si sarebbero strette sotto i portici ed avrebbero fatti cento ed un commenti su quelle quattro gocce di acqua, attendendo che il *teuf-tenf* o il *coupé* avesse loro risparmiata una doccia estemporanea. Ma a Parigi, la prima città del mondo, si deve essere superiori a tutto. Un poco dell'anima di

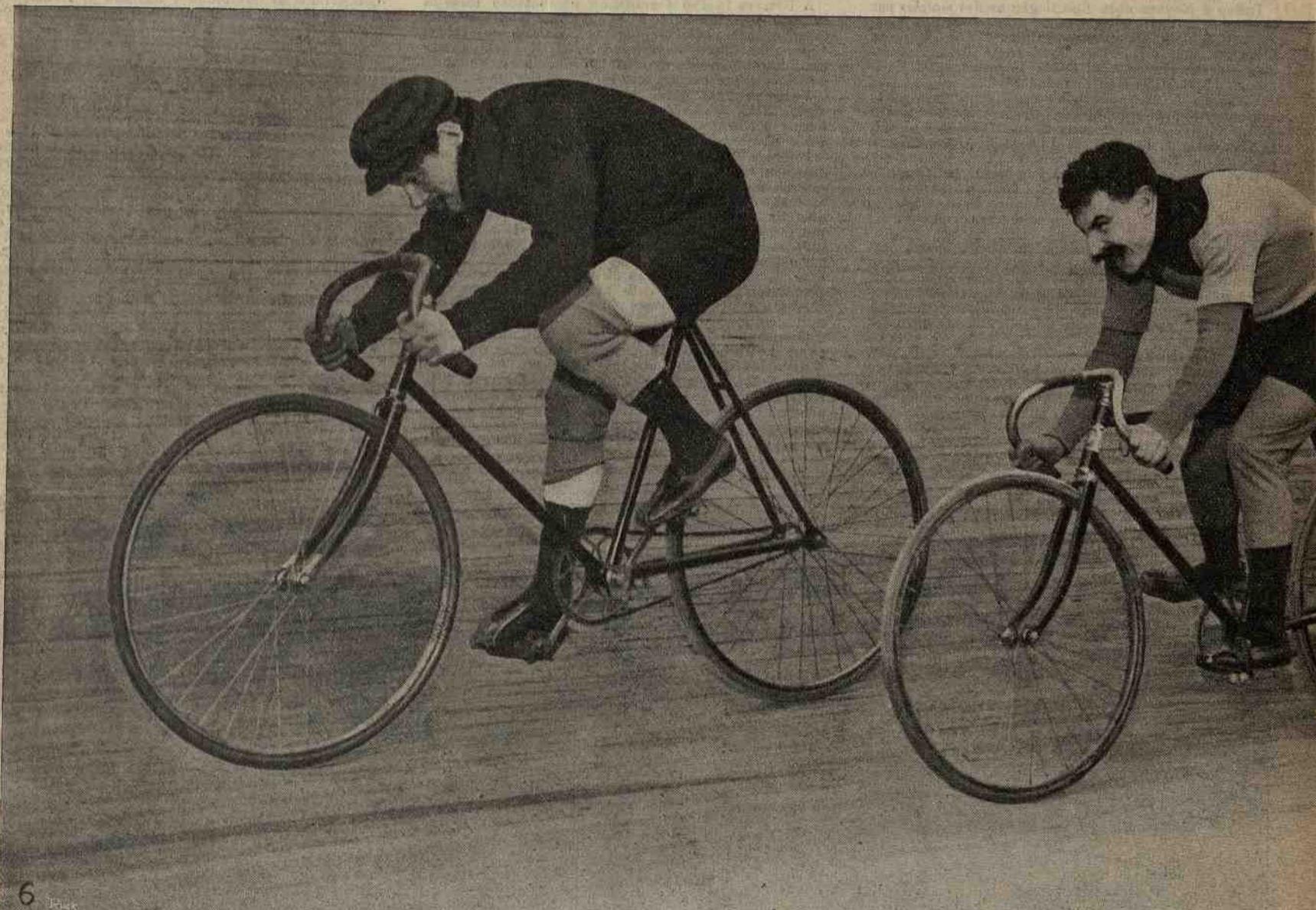
Sardanapalo e di Petronio c'è in tutte quelle anime. E si vuole ciò che si vuole: le violette in giugno, magari, e le pesche in gennaio.

Questo lontano ricordo mi è risalito dalla morta gora delle cose passate, quando i miei occhi caddero su qualche resoconto delle ultime competizioni ciclistiche avvenute a Parigi in pieno inverno.

Anche nello sport non si bada nè a tempo, nè a stagione. In Parigi, mi par di averlo già detto, non esiste nessun inciampo. Forse è di là che si gitteranno al mondo la nuova legge e le nuove teorie sulla quarta dimensione. Nessuna cosa deve subire interruzione perché la natura o combinazioni fortuite la impediscano. E gli uomini siano temperati a queste vicissitudini: e siano dunque di acciaio e non di muscoli e di ossa. Tali sono. Guardateli nell'istantanea che coglie in un gomito di pista e nell'ordine Brocco, Lapize, Léon Georget, Carapezz, Michel: sono i migliori nomi dell'annata ciclistica, questi; sono i migliori uomini seminudi, malgrado il freddo intenso, il freddo parigino. Hanno combattuto una battaglia di sei ore più contro la natura che fra

di loro, irrigidendosi nella loro volontà di vittoria quanto più il freddo inclemente della stagione cercava di irrigidire i loro muscoli, scambiandosi a volte motti e frizzi salaci come il gaio spirito francese detta.

Era la prima volta che a Parigi si combatteva questa battaglia sportiva con la formula dei sei giorni di Madison-Square a New-York. E come in una compagnia lirica abbiamo le prime parti



6

Le corse al Velodromo
Lapize.

CICLISTI!

Domandate Catalogo Modelli 1910 alla:
Società Anonima E. BIANCHI - MILANO.

Le migliori
Macchine da turismo di
MARCA MONDIALE

BIANCHI

e i generici e le comparse, così fra le équipes composte di due corridori ciascuna vi erano corridori di fama indubbia e altri costretti a far la parte di utilitarii. E bene, lo credereste? Fu precisamente in questa falange di diseredati che si palesarono i vincitori; fu da questo grigio insieme di nomi che balzarono splendenti di bella luce gloriosa i nomi di Charron e di Rousseau.

Di tali tempre noi avremmo bisogno. E di tali allenamenti.

Tutte le domeniche al Velodromo d'Inverno in Parigi una folla numerosissima applaude calorosamente le corse e le performances e le stragi di records che i vari campioni vanno facendo. Domenica scorsa era l'americano Moran che nel premio dei 50 km. dietro motocicletta intitolato a Carlo Terront strappava il più entusiastico applauso ad una folla cosmopolita per la sua costanza in una corsa che, data una bucatura, egli perde gloriamente restando secondo dietro il campione del mondo Guignard. E' là che Brocco fa i suoi magnifici exploits, rimontando in corsa Léon Georget; che Dupuy in velocità mostra ancora di essere un grande campione.

Letti questi scarsi particolari, di leggieri si comprende come i francesi quando scendano in Italia stabiliti e coordinati in teams riportino facilmente le più brillanti vittorie sui nostri, privi di campi di allenamento e mancavoli di quello spirito di abnegazione e di coraggio; dopo che un grande campione nostro ha detto l'ultima parola in fatto di corse, certo che nessuno, oserà, per amor di metafora, continuare il suo discorso. Dico di Giovanni Gerbi.



De Mara e Garrigou.

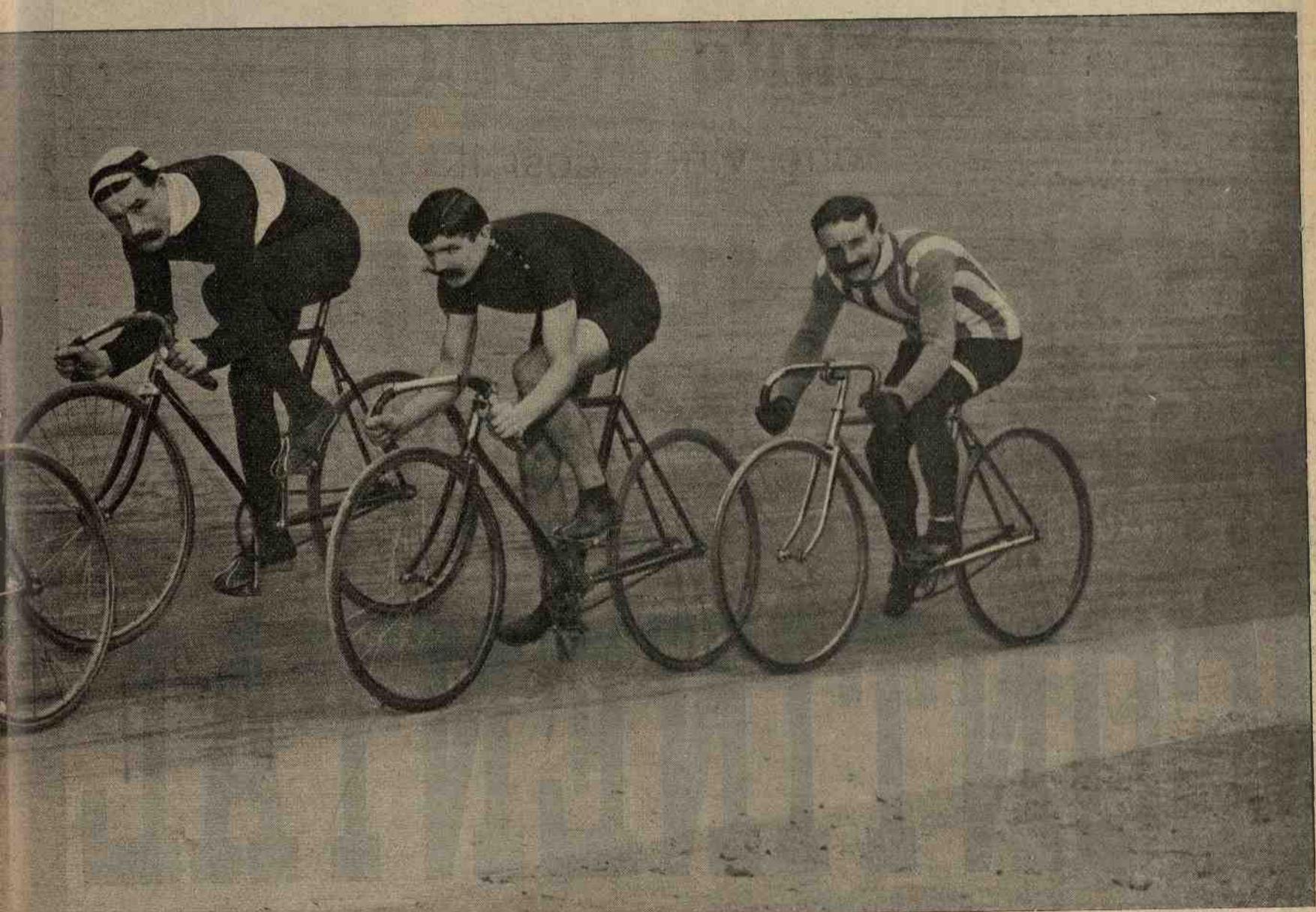
Io non voglio discutere, e mi mancherebbero le forze e gli argomenti, se la pista prepari alla strada o viceversa. Io mi limito a constatare i fatti. E i fatti mi dicono, per esempio, che Walther Rutt si è impegnato, secondo fonte sicura, con una Casa italiana di correre le migliori corse su strada dell'annata in Italia. Dunque è un campione che dall'aristocratica pista scende alla democratica strada. Non andiamo commentando se

questa strada gli sarà lastricata di biglietti da cento.

Ma tutti o quasi tutti i campioni routiers della Francia hanno fatto le loro prove prima al Velodromo d'Inverno. Anche nella prima corsa di quest'anno, che promette di riuscire brillantissima per numero di concorrenti e per importanza di équipes, la Francia si è piazzata fra le prime nazioni inscrivendo il glorioso team dell'Alcyon, trionfatore dei Giri di Francia: sono otto corridori francesi che amo qui ricordare: Faber, Paul, Garrigou, Trousselier, Christophe, Godivier, Blaise, Masselis, perché ogni nome vi risveglierà certamente qualche gloriosa memoria sportiva. Se voi unite o, per amor di contrasto, mettete di faccia i nomi di Petit Breton, Van Houwaert, Lignon, ecco che la terribile lotta nella prima corsa di quest'anno fra i campioni subito prende proporzioni e cela risultati indefinibili data l'eccellenza degli uomini.

Anche quest'anno dunque pare promettere nel campo del ciclismo belle e grandi emozioni agli amatori di questo sport. Senonchè, una domanda mi si affaccia imperiosa e bisogna che la penna la scriva: E gli italiani? Io vorrei, vedete, non poter rispondere a questa domanda. Noi in campo di ciclismo siamo come i filodrammaturgi rispetto agli artisti di cartello. Sentiamo il guito a venti chilometri di distanza. A volte arriviamo e allora le trombe gazzettiere s'incaricano di alzare il do bimbole in do naturale e magari di giungere al si a pieni polmoni come i soldati nell'Aida. L'altro anno, per esempio, nel nostro Giro d'Italia, ci pareva di aver fatto il non plus ultra coi ventotto chilometri di media all'ora. In Francia si toccarono i 32 a corsa finita! Metodi? Corsa impossibile? Strade? Allenamenti? Fatto si è che essi sono i maestri e noi gli scolari.

La colpa non è tutta dei nostri campioni. Qui in Italia non abbiamo neppure un Velodromo che anche in inverno (non parlo in primavera) possa dar campo a qualche competizione di importanza



o d'inverno di Parigi.
Léon Georget.

Carapezzi.

Miquel.

AUTOMOBILISTI!

Tipi 15|20 - 20|30 - 40|50 - 70|80 HP

Società Anonima E. BIANCHI - MILANO.

Le vetture
Migliori e più Convenienti

BIANCHI

Grande Rallye Internazionale Automobilistico **PARIGI-MONTECARLO**

— Gennaio 1911 —

CLASSIFICA PARTICOLARE

Velocità: 1° ROUGIER  Comfort: 1° ROUGIER

CLASSIFICA GENERALE

1° assoluto ROUGIER

che vince così il

GRAND PRIX

di 10,000 franchi

su vettura **TURCAT-MERY** e pneumatici

CONTINENTAL

Continental Caoutchouc & Gutta Percha C^{ie}

Via Bersaglio, 36.  **MILANO**  Telefono 20-45.



almeno regionale, se non internazionale. Abbiamo le strade degne di un nuovo Cristo per suo Calvario, se tornasse al mondo; macchine improvvisate su fallimenti di altre Case o costruite da meccanici inabili; uomini che prendono troppo dell'animale da lavoro e non del corridore sagace e finito; insomma, un complesso di cause che non possono produrre se non di questi disastrosi effetti: organizzata una corsa ciclistica su strada effettuarla e ritrovarla alla fine mutata come la Grande Armée dopo la Beresina.

E quando questo non bastasse, se a qualche nucleo di innovatori vien in mente di costruire un edificio degno del gran nome sportivo, occorre impedire o stornare la loro azione e far sì che in luogo di un Velodromo d'inverno si abbia una mostra bovina e in luogo di concorsi ginnici una grande stazione di monta equina.

E questo accade in una città che ha una stra-
nissima somiglianza con la nostra.

GIOVANNI CROCE.



Il tenente Agostino Durio,
nuovo comandante del Corpo Volontari ciclisti di Torino.
(Fot. cav. Alifredi).

Una simpatica cerimonia del Corpo Volontari Ciclisti di Torino

Domenica, nella nuova caserma Lamarmora, dove ha sede il 4° bersaglieri, ebbe luogo una simpatica cerimonia del Corpo V. C. di Torino, con la presentazione ufficiale del nuovo comandante della compagnia.

I V. C. alle ore 13,30 si riunivano presso il Distretto militare per munirsi delle armi e quindi accompagnati dal segretario del Comitato provinciale dott. Neri, si portarono alla caserma Lamarmora fuori della barriera di Orbassano. In attesa dei volontari e del Comitato provinciale, stanno riuniti presso il piazzale centrale tutti gli ufficiali del 4° bersaglieri.

Alle ore 14,15 il picchetto di guardia suona l'attenti e presenta le armi al tenente-generale comm. Corradini, comandante della divisione militare di Torino e presidente del Comitato provinciale del V. C. Il generale, che è accompagnato dal colonnello di stato maggiore, e osservato dal colonnello cav. Iginio Maltin, che ha al suo fianco i tenenti-colonelli D'Agostino e Daziano, i maggiori Polito e Bartoli, ed il cavaliere cap. Dho, quest'ultimo comandante della prima compagnia dei bersaglieri ciclisti.

Il generale Corradini, salutati i membri del Comitato provinciale presenti, on. Montù, giunto appositamente da Roma, generale Chiari, colonnello Troglia, cav. Rostain, cav. Durelli, cav. cap. Gorretta, cav. Gustavo Verona, dottor Silvio Armando Neri, mentre la fanfara intona una briosa marcia, fa dare il riposo al V. C., che nel frattempo si sono schierati su due linee nel centro del vasto piazzale.

Quindi il generale Corradini comincia un bellissimo discorso e con elevata parola ricorda le bene-

merenze già acquisite dal Corpo volontari di Torino; presenta il nuovo comandante di compagnia tenente Agostino Durio e si augura che sotto la guida di questo intelligente ed entusiasta ufficiale il Corpo volontari ciclisti abbia in breve ad accrescere di numero e ad affermarsi nelle prossime gare dell'Esposizione.

I volontari ciclisti quindi sfilano dinanzi al generale ed al nuovo comandante di compagnia, mentre la fanfara suona la marcia del reggimento.

La cerimonia prende termine e le Autorità passano nella palazzina del Comando, dove gli ufficiali offrono loro un rinfresco.

L'on. Montù prende la parola a nome del Comitato provinciale, saluta il generale Corradini, che ha voluto così bene assecondare l'opera del Comitato; fa l'elogio del nuovo comandante e brinda al 4° reggimento bersaglieri.

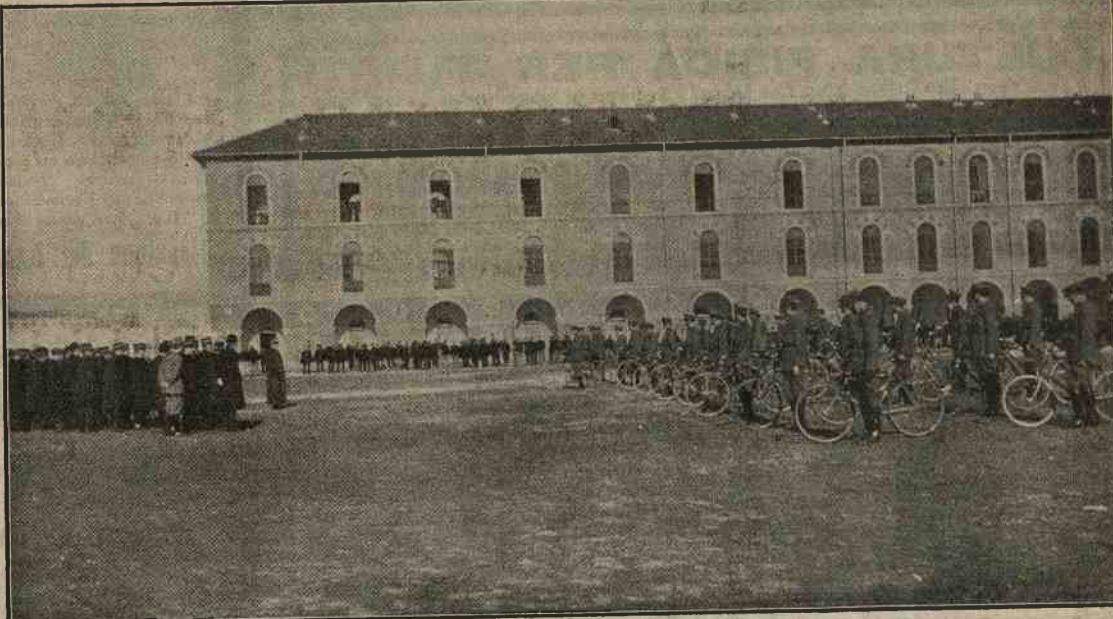
Dopo una visita ai locali della nuova e grandiosa caserma Lamarmora, le Autorità si radunano presso la stazione radiotelegrafica annessa alla caserma e di là vengono spediti due telegrammi a S. M. il Re ed al generale Brusati.

Il giuoco del Calcio a Napoli

(Nostra corrispondenza particolare).

Il giuoco del calcio a Napoli è nel suo periodo di massima attività. Se la Federazione vorrà decidersi, si potranno subito iniziare i campionati di terza categoria fra le società della Campania. Le società stanno chi più chi meno affilando le armi onde non sfigurare di fronte alle avversarie ed antagoniste.

Di queste società tenterò ora di fare una breve e rapida rivista cominciando dalla più anziana, quella che data l'attività dei suoi dirigenti in cinque anni



Durante la cerimonia della presentazione del nuovo comandante del Corpo dei Volontari Ciclisti. Il tenente generale comm. Corradini pronuncia un patriottico discorso.
(Fot. cav. magg. M. Polito, del 4° bersaglieri).

di vita più o meno prosperosa, è riuscita a farsi conoscere anche oltre le mura della propria città, e precisamente voglio dire del Naples Football Club. Questo Club possiede attualmente tre squadre in allenamento, le quali settimanalmente giuocano matches or contro l'uno or contro l'altro dei Club della regione.

Nel primo team troviamo una prima linea ottima. Il vecchio Potos e l'ormai noto Scarfoglio avranno al centro uno splendido giocatore, il belga Chaudoir, ed alla estrema sinistra il teutone Oestermarn. La seconda linea è forse la più debole, ma ne sostiene benissimo le sorti il centro Steinigger che è pure il capitano della squadra.

La linea dei backs è composta dall'Incarnati, già vecchio giocatore del Naples che dopo una lunga assenza vi ha fatto ritorno ed il Garozzo, che dopo un anno di forzato riposo è ritornato a difendere i propri colori, ma che attualmente non è giunto a quella forma che lo rese già noto nell'Italia meridionale.

In goal abbiamo un nuovo elemento, il Rock, il quale, senza essere un giocatore straordinario, sa difendere assai bene la propria rete.

Negli altri due team troviamo dei giocatori che per il passato giocavano in prima squaora, ma su di essi per ora non mi dilungherò. Solo dirò che è ammirabile in questo Club la costanza nell'allentamento e la serietà degli intendimenti.

Accennerò quindi alla società che per anzianità viene seconda al Naples, e precisamente dirò della Società Sportiva Napoli.

Essa ha giuocato un discreto numero di partite, però non sempre con esito felice, giacchè i suoi migliori elementi sono stati impegnati a difendere i colori di altre società, e quindi finora non si è potuto ancora mostrare completa.

Terzo viene l'Open Air Sporting Club, che però per la sua inattività ha facilitato la fioritura di parecchi suoi soci passati ad aumentare le file di altre società.

Segue quindi il Club Sport Audace. Questo in principio della stagione ha giuocato due partite amichevoli contro il Naples Football Club, riportandone però degli esiti del tutto sfavorevoli. E ciò nonostante facessero giocare nelle proprie file giocatori quali il Taccani ed il Pranzi, che notoriamente si sanno appartenere all'Elios Sporting Club.

Ne difondono i propri colori i fratelli De Giuli di Roma, che però non si può ancora affermare se vestiranno la bianca casacca dell'Audace dato che si sono presentati in queste ultime domeniche a giocare nelle file della Juventus.

Segue nell'ordine il Juventus Sporting Club. Esso ha giuocato finora pochi matches. Certamente però il più clamoroso è stato quello di domenica scorsa, in cui le casacche bianche e rosse hanno debellato la seconda squadra del Naples Football Club. Dico le casacche bianche e rosse giacchè degli undici giocatori che componevano la squadra tre erano della R. N. Napoli e precisamente il Bettinelli, il Bucini ed il Capuzzo, due erano dell'Audace, i fratelli De Giuli, e un sesto poi era della Società Sportiva Napoli e precisamente il Guglielmo Matacchia. Dimostrò la vittoria non sarebbe della Juventus, ma beni della coalizione dei Clubs partenopei. Dicono che questo vien fatto per combattere la coalizione straniera; si noti però che nella squadra degli azzurro-celesti uno solo è straniero e precisamente il Wein.

Ultimo viene l'Elios Sporting Club, una società giovanissima, ma probabilmente di grande avvenire.

Due sono stati gli incontri che essa ha sostenuto contro la prima squadra del Naples, ma tutte e due le volte rimase sconfitta.

Da questa rapida rassegna noi vediamo quali siano gli intendimenti delle società di Napoli.

La Federazione, dato che si tratta di matches amichevoli, non può combattere la lamentata peregrinazione di elementi dall'una all'altra squadra, ma ciò non mostra certo una soverchia serietà d'intento nei nostri Clubs.

Qui sarebbe d'uopo che scendesse qualche energico consigliere della Presidenza federale per constatare de visu le scandalose irregolarità che van commettendosi ogni giorno.

Zazà.

Record mondiale battuto

L'atleta viennese Carlo Grafl, dilettante, campione del mondo di sollevamento pesi, ha battuto in questi giorni il record della distensione con manubri staccati appartenente allo Steinbach con kg. 134. Grafl ha sollevato chilogrammi 136.

Il sollevamento venne eseguito col sistema tedesco, e non sarà perciò riconosciuto dall'Haltérophile-Club di Francia, il quale omologa soltanto i records stabiliti a norma delle sue regole, che rendono l'esercizio assai più difficile.

Seduta stante Grafl ha pure sollevato complessivamente kg. 100, alla distensione con manubri, dieci volte di seguito.

Domandate sempre la produzione superiore della Casa d'Arte

HUGUENIN & C.

Catalogo contro Cartolina doppia a

ROTA G. B.

GENOVA - Via Orefici, 44

MEDAGLIE

PER TUTTI GLI SPORTS = LE MIGLIORI

= DIPLOMI - DISTINTIVI =
= COPPE - SCUDI D'ONORE =

= SMALTI - INCISIONI =

MODELLO ARTISTICO
per tutti gli Sports Invernali

GRANDE DEPOSITO di FORNITURE per
AVIAZIONE
 Premiate ELICHE "L. E."
 ACCESSORI per MODELLI
A. G. ROSSI
 TORINO - Corso Vinzaglio, 36 (Stadium) - TORINO

Il Signor Henry Havelock CUMMINGS, a Malden (S. U. A.), titolare della Privativa Industriale Italiana, Vol 167, N. 125, del 28 Aprile 1903, per un trovato avente per titolo: "Appareil propre à faciliter l'exactitude du pointage d'une arme à feu sur une cible ainsi qu'à suivre et à indiquer un enregistrement de pointage", desidera entrare in trattative con qualche Industriale Italiano per la totale cessione o la concessione di licenze di esercizio della privativa stessa.

Rivolgersi all'Ufficio Internazionale per Brevetti d'Invenzione e Marchi di Fabbrica della Ditta **Secondo Torta & C.**, Via Carlo Alberto, num. 35, TORINO.



POGNON

La migliore Candela
del Mondo!

Deposito: **D. FILOGAMO**
Via dei Mille, 24 - TORINO

BOUGIE POGNON Ltd
29, Vauxhall Bridge Road - LONDRA

CULTURA FISICA PER TUTTI!

Il Miglior Metodo - Libro Pratico di Cultura Fisica Moderna, L. 3 - Sviluppo del Sistema Muscolare Interno ed Esterno.

FORZA E SALUTE

CORSI DI GINNASTICA IN CASA coi

MANUBRI AUTOMATICI

AUMENTABILI CON DISCHI

42 gradazioni di peso - Caricamento progressivo ed istantaneo - Pratici ed economici - Adottati dai migliori Professori di Ginnastica Moderna.

Chiedere Prospetti gratis.

The Dr. F. PARKER Co. - Via Passerella, 3 - Milano.

MEDAGLIE-DISTINTIVI

per Società

L. Chr. LAUER, G. m. b. H.

Stabilimento confezione Monete
Fornitore della Casa Reale del Granducato di Sassonia.

NORIMBERGA, A. N. Kleinweidenmühle, 12.

Succursale **BERLINO, A. N.**, Ritterstrasse, 46.

in galvano onniato,
plastica e
fine esecuzione di
vero e falso smalto,
artisticamente
combinati.



Premiata Fabbrica di Biciclette
Medaglia d'Oro, Esposizione di Como 1909

MOLLARDI CESARE
TORINO

CORSO FIRENZE, 55 (angolo Via Catania).

Agente esclusivo della Gran Marca **LEGNANO**

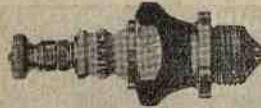
Officina di riparazioni - Accessori
Gomme - Pezzi staccati.



I Magneti
SIMMS
sono riconosciuti i più perfetti.
Le Candele
SIMMS
sono le migliori.

L'Allumage
Simms
è la messa in moto più sicura.
The SIMMS MAGNETOS Co. Ltd. - London

CATALOGHI GRATIS



Deposito per l'Italia: **G. BUSSOLOTTI e C.** - Via Melchior Gioia, 11 - TORINO

Banko Depositi e Prestiti Commerciali

ISTITUTO FIDUCIARIO ITALIANO

Sede Principale: FIRENZE



Questo Istituto, a differenza di tutte le altre Banche, che prestano danaro soltanto ai ricchi e possidenti, ha lo scopo altamente morale ed economico, inspirato alle moderne esigenze del credito e della mutualità, di aiutare e sovvenzionare tutte quelle persone, uomini o donne, che, pure non disponendo di alcun capitale, sono in compenso fornite dei migliori requisiti e referenze in fatto di assoluta onestà, moralità, nonché di buona volontà di lavorare e indossarsi, nel miglior modo possibile, onde migliorare la propria condizione presente e avvenire, perché disoccupate, oppure già impiegate, ma insufficientemente o male retribuite.

Il Banco Depositi e Prestiti Commerciali esplica le funzioni suddette a mezzo delle seguenti particolari operazioni:

1º Apre ed accorda il credito necessario, cioè merci d'ogni genere, campioni ecc. a tutti coloro che vogliono dedicarsi internamente, o a tempo libero, ad un proficuo, onesto e dignitoso commercio.

2º Le merci suddette vengono affidate senza alcuna spesa preventiva o cauzione, poiché il pagamento relativo si può fare solo dopo effettuata la vendita, se questa avviene, con diritto invece di restituire tutto ciò che non si è venduto, e chiedere in sostituzione altra mercanzia che è più adatta e facile allo smercio. In tal modo l'Istituto viene a combattere e sopprimere quell'abituale e deplorevole mezzo di sfruttamento, usato da molte Case di commercio, estere e nazionali, le quali ricercano impiegati, rappresentanti, viaggiatori, ecc. al solo scopo di trovare in questi i primi compratori, ai quali vendono a titolo di campione le merci che vogliono esitare.

3º Per essere ammessi al fido del Banco Depositi e Prestiti Commerciali, non è necessario di disporre di nessun capitale o cauzione, ma bisogna fare domanda scritta e firmata di proprio pugno, corredata dalle maggiori referenze ed informazioni possibili, che attestino la assoluta onestà e moralità del richiedente. Anche i minorenni possono usufruire dell'Istituto, purché la domanda anzidetta sia garantita e controfirmata dal padre o da chi ne fa le veci.

4º Chi trovasi nelle condizioni di cui sopra e viene perciò ammesso al Credito Commerciale, dovrà corrispondere la semplice quota di un soldo al giorno, cioè **L. 1,50 mensili posticipate**, per tutto il tempo in cui a sua volontà vorrà valersi dei servigi e vantaggi dell'Istituto. Tale piccola quota, pagata sotto forma di abbonamento al credito, viene a costituire un parziale e tenue rimborso di partecipazione alle spese generali di amministrazione e corrispondenza che il Banco Depositi e Prestiti Commerciali deve sostenere con i propri associati per raggiungere l'esplorazione delle proprie funzioni.

Richiedere gratis maggiori schiarimenti, statuto ed istruzioni alla

Direzione del Banco Depositi e Prestiti Commerciali - Firenze.

A. MARCONCINI

VERONA

Piazza Isolo

Cartucce Originali Müller (extra) = Marca Soleil

Records Mondiali - una serie di 167 pezzi su 167
Tre Grands Prix du Casino di Montecarlo, consecutivi

Deposito Cartucce Originali **T**

confezionate dalle rinomatissime Case francesi: Lien, Ducasse & Guyot.

BALLISTOL-KLEVER - ARMEEÖL

Estrae e neutralizza le sostanze deleterie che gli esplosivi innestano nelle canne. Agisce autochimicamente. L'uso dannoso di grattatoi e spazzole è superfluo. Permette di usare impunemente anche i più violenti esplosivi (Cordite, ecc.), e d'immergere persino armi e metalli nell'acqua marina. E' indispensabile alle Società di Tiro a segno, ecc.

Prezzi: Cartucce extra, marca « Soleil » **L. 28 al cento**, franco.

» Aigles B. corazzate, fine » **12,50** »

(franco Verona, imballo compreso)

Ballistol in elegante flacone metallico **L. 1,75**, franco.
Zeitoline Klever (Ballistol n. 2) - Nuovissimo, miracoloso lubrificante per Aviazione. Ciclismo, Meccanica. Riduce del 30% lo sforzo, non gela che a 15 gradi sotto 0.

VETTURETTE

SIZAIRE & NAUDIN

Modelli 1911.

8-10 e 12-14 HP monocilindrici

12-14 " 4 cilindri

25 " tipo speciale da corsa.

TORINO - Via Massena, 42 - TORINO

Una pagina di storia sportiva ai tempi del nostro Risorgimento

Nella storia dello sport vi sono delle belle pagine, che si collegano a quelle del nostro Risorgimento, e in quest'anno che patriottiche feste commemorano un cinquantenario glorioso, siamo lieti di pubblicare delle memorie inedite sulla vita sportiva ai tempi del nostro Risorgimento.

E' una lettera che Domenico Cariolato, uno dei Mille, morto lo scorso anno in questi giorni, scriveva anni addietro all'amico suo compianto patriota e munifico mecenate sportivo, avvocato Roberto Marchetti.

Domenico Cariolato, di cui pubblichiamo il ritratto, fu ai suoi tempi l'anima dello sport.

Giovanissimo, fu il primo in diversi tornei ginnastici. Come nuotatore vinse parecchi campionati internazionali, e nel 1860, quando la flotta borbonica si era concentrata nello stretto di Messina per impedire la traversata a Garibaldi, Cariolato, deludendo la vigilanza del nemico, passò a nuoto lo stretto per accertarsi del movimento delle truppe borboniche sulla sponda calabria.

Fu pure ardito cavallerizzo, e nel 1859, dopo sciolto il corpo delle Guide di Garibaldi di cui faceva parte, Cariolato si recò a Cremona, dove, con l'aiuto di quel Municipio, istituì una scuola d'equitazione, dalla quale, col Cariolato, altri brillanti ufficiali di cavalleria dovevano perfezionarsi ed eccellere nelle competizioni ippiche.

Il Cariolato fu anche appassionato e forte cultore della scherma, che apprese, durante l'emigrazione, da Achille Parise, padre di Massaniello. Nel 1883 Cariolato fu membro della Commissione Reale per la scelta del trattato di scherma per la Scuola Magistrale Militare di scherma.

Fu quasi sempre chiamato a presiedere le giurie di tornei schermistici nazionali ed internazionali, e fu detto il nonno degli schermatori. Delle sue doti sportive Domenico Cariolato lasciò con la famiglia degni eredi: il figlio Ettore, ottimo schermiere dilettante e noto campione di corse ciclistiche; il figlio Tullio, ex-corridore in bicicletta e oggi vincitore di importanti gare e circuiti d'automobili; il nipote Nico Piccoli, intrepido aeronauta che in questi giorni entusiasmò con il primo viaggio del suo dirigibile *Ausonia* bis.

D. Cariolato morì in Roma il 29 gennaio 1910. Ed ecco ora l'interessante documento che del Cariolato ci fu dato ottenere da una famiglia torinese; dalla famiglia di Roberto Marchetti, il compianto presidente della Sezione Eridanea del R. Rowing-Club Italiano, un pioniere del canottaggio in Italia, simpatica figura di uomo e di *sportsman*, cui la lettera, che riproduciamo nella sua integrità, era diretta.

Vicenza, 1° settembre 1902.
«Caro Roberto,
«Nel leggere il tuo nome nella Stampa Sportiva, quante memorie si ridestanano in me.



Comm. Domenico Cariolato.

«Memorie sportive, dei tempi nostri, memorie patriottiche, allorquando tutto si sacrificava per l'unità della patria senza il preconcetto della propria utilità!

«Tu ricorderai che noi fummo i primi ad usare il remo sul Po. Tu ricorderai le nostre nuotate ove primeggiavano il conte Di San Martino, il barone Galimberti, i fratelli Colli di Felizzano, Leotardi, Saltambono e tu insieme a tutti gli

altri della mia scuola? Così pure i fratelli Brunetta ed il simpatico Cagni brillante ufficiale del valente esercito sardo!... Ricorderai la famosa scommessa dei Cagni di entrare (come entrò) nella gabbia dei leoni, così pure la mia, di traversare il Po braccia e gambe legate col divieto che nessuna imbarcazione mi seguisse? Tu ricorderai pure i valenti nuotatori inglesi venuti espresamente dall'Inghilterra per misurarsi con me nei laghi di Avigliana ove per ben due volte ebbi il primato!

«Tu ricorderai i nostri ritrovi giornalieri nella rinomata sala di scherma di Radaelli ove conveniva la più ardita gioventù col proposito di tenersi addestrata nell'armi per le prevedibili lotte per il Risorgimento italiano...».

Non sa di romanticismo questa epistola che in sì brevi, ma espressivi periodi, rievoca dell'epopea italiana quel romanticismo sportivo, venuto ben trent'anni dopo il vero romanticismo politico letterario, quello del '30?

Quali oneste competizioni e leali certami sportivi ricorda la lettera del Cariolato! Non reconditi e piccoli interessi, glorie morali guastate da dietro-scena di speculazioni, erano assillo ai giovani d'allora! Addestrarsi al nuoto per assolvere al momento opportuno una missione di guerra, addestrarsi alle armi per essere arruolati nelle milizie di Garibaldi, bella, santa epopea della generosa gioventù che ci ha dato una patria.

Fa bene purificarsi di tanto in tanto alle pure fonti di quelle ricordanze, e d'esse ritemprarsi per sostenere e combattere l'impeto travolcente delle falsate odierne competizioni. Noi vorremmo che tutte le centomila reclute dello sport italiano leggessero oggi la bonaria lettera del Cariolato, e ne sapessero tirare quel sano intendimento dello sport per lo sport che fecero dei pionieri dell'evoluzione fisico-educativa italiana le più simpatiche figure del mondo sportivo internazionale.

reporter.

Il Concorso Ginnastico Internazionale di Torino.

Ecco l'elenco delle varie gare ginnastiche
30 aprile: Saggio ginnastico e di canto
delle Scuole elementari maschili e femminili
di Torino.

Vi prenderanno parte gli allievi e le allieve
delle classi superiori in numero di 6000.

5-7 maggio: Concorso federale allievi (nazionale), 1400 partecipanti.

Concorso federale femminile (nazionale), 500 ginnaste italiane e 500 estere.

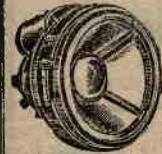
Concorso scolastico femminile (internazionale), 1500 ginnaste.



I cacciatori in vacanza. — Chiusa la caccia, i sequaci di Nembrod si danno ad un altro sport, più prosaico, se volete, ma non meno seducente: lo sport gastronomico. La fotografia che qui riproduciamo è dei cacciatori di Cirie, i quali, in unione ad alcuni rappresentanti della Società Dilettanti Cacciatori di Torino, dopo un suntuoso banchetto, hanno offerto il loro sembiante all'obiettivo della macchina fotografica.

REJNA-ZANARDINI - Milano - Via Andrea Solari, 58
FARI e FANALI per Automobili
FANALI ed articoli di lampisteria per Ferrovie

Primi Premi a tutte le Esposizioni. Diploma d'Onore alla Mostra Automobilist. Milano 1906. Grand Prix Bruxelles 1910. Grand Prix Buenos Ayres, 1910.



LE MERAVIGLIE DEL MONDO! ASSOLUTAMENTE GRATIS.



(Verascope Girard).

Quanto costa l'abbonamento? Nulla, anzi si hanno dei guadagni!

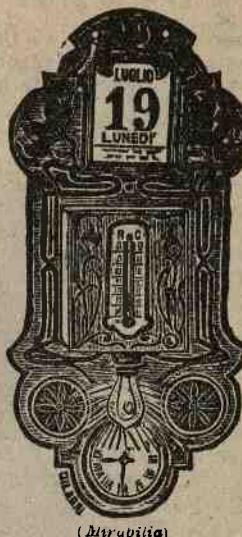
Difatti per sole L. 5 (estero L. 7,50) tutti ricevono quanto appresso:
 1. ° **SCIENZA E VITA** per tutto l'anno 1911. Rivista quindicinale splendidamente illustrata di 24 grandi pagine, compresa la copertina, che costa 25 cent. al numero e perciò del valore di L. 6.
 2. ° **24 BUONI DI RIMBORSO**. Ogni numero del giornale porta un buono di rimborso di 25 cent. realmente scontabile a data fissa mensile, come da norme in esso stampate, così che si ha comp. un rimborso di L. 6.
 3. ° **LE MERAVIGLIE DEL MONDO**, vedute plasticamente ed in rilievo per mezzo del nuovo e meraviglioso apparecchio ottico di quanto la natura, l'arte e l'ingegno hanno creato nel mondo nonché di ammirare, come riflesse vive da uno specchio, splendide bellezze di donna, scenette comiche, intime e curiose. Quest'apparecchio completo con corredo lastre di vetro fotografiche impressionate, obiettivi universali, regolatore della vista, ha un valore commerciale di L. 8. — Oppure **TIPOGRAFIA "VICTORIA"**, grandiosa cassetta contenente tutto quanto occorre per stampare da sé stessi buste e carta da lettere, menu, listini, circolari, ecc. Ricco assortimento di caratteri, composito, tenaglia, inciostro, ecc. Valore commerciale L. 8.

4. ° **MUSICOGRAPII**, nuova e facilissima tastiera supplementare ed amovibile che si applica istantaneamente da sé stessi a qualsiasi pianoforte e che segnalando direttamente la pressione voluta dei tasti bianchi e neri, riproducenti i suoni, permette a tutti di poter suonare il pianoforte, pezzi d'opera, romanze, ballabili, accompagnamenti, ecc., senza conoscere la musica, né le note musicali! Valore commerciale L. 7,50. Chi non si diletta di musica può rivendere tale premio ad amici o conoscenti facendo buon guadagno.
 5. ° **LAMPADA - SIRENA** che si accende in un istante togliendo il coperchio e perciò fa risparmiare il 50% sui consumi dei fiammiferi. Serve per salire le scale di notte, rischiare stanze, passaggi oscuri, ecc. Porta per base un potentissimo fischio d'allarme e accorgo indispensabile nei casi di disgrazie od aggressioni. Valore commerciale L. 1.
 6. ° **STENOGRAPH**. Nuova e perfezionata penna automatica che scrive anche 20.000 parole per volta, senza bisogno del calamai. Valore eccezionale L. 1.

Da quanto sopra asposto abbiamo un totale di L. 29,50 per cui, defalcando pure l'importo di L. 5 per l'abbonamento, si ha sempre un guadagno di L. 24,50. — Rinunciando ai tre premi indicati coi numeri 4, 5, 6 si riceve in cambio di questi ed in regalo:

MIRABILIA (vedi fig.). Nuovo e meraviglioso apparecchio elettrico i cui diversi e molteplici usi e vantaggi lo originale ornamento per camera da letto, salotti, uffici, negozi, ecc. Difatti, come si vede anche dalla figura, esso serve: 1° Come calendario giornaliero e per tutto l'anno; 2° Come terometro per conoscere e misurare esattamente i gradi del freddo e del caldo in qualsiasi stagione; 3° Quale lampada elettrica istantanea da parete che s'accende e fa splendida luce appena si tocca, col dito, il bottone; 4° Come magnifico porta orologio per vedere le ore anche di notte senza accendere i fiammiferi. L'apparecchio è costruito in metallo decorato stile floreale, si attacca da sé stessi ovunque, al muro o parete, senza bisogno di fili elettrici, impianti speciali od altri accessori e racchiude internamente una perfezionata batteria elettrica di 8 elementi, con relativa lampada elettrica esterna, produttrice della luce che si ricambia da sé stessi per cui l'apparecchio è sempre come nuovo!

Mirabilia è stato approssimativamente costruito per gli abbonati di **Scienza e Vita** per cui non si trova in commercio neppure al prezzo di 12 e più lire.



(Mirabilia)

Tutti coloro che pagheranno l'importo dell'abbonamento prima della fine di Gennaio corr., oltre a ricevere il giornale per tutto l'anno 1911 e tutti i premi e rimborsi sopra descritti, parteciperanno gratis alla grandiosa Lotteria del **3 MILIONI** delle **Esposizioni di Roma-Torino 1911**, ricevendo il numero di una vera **CARTELLA** (tre biglietti) di detta Lotteria, che l'Amministrazione di **SCIENZA E VITA** ha acquistato quale premio collettivo per tutti indistintamente i suoi abbonati, onde farli concorrere, senza spendere un centesimo, alle colossali vincite di **Un milione e mezzo** ed altri quarantamila premi, con premi di Lire 150,000, 120,000, ecc.

Tutti i premi suddetti sono estensibili nei nostri Uffici e non si spediscono contro assegno, quindi anticipare importo alla

Amministrazione del Periodico

Scienza e Vita

FIRENZE - Via Orivolo, 35 bis - FIRENZE

Tutti gli abbonati di **SCIENZA E VITA** che rinunziano ai premi qui sopra descritti, ricevono in regalo assolutamente gratis

LE DELIZIE DELLA TAVOLA

ovvero 5000 pacchi di dolci e liquori, contenenti le più squisite e celebri specialità gastronomiche italiane, preferite dai buongustai in occasione di pranzi, cene, feste, ricevimenti, regali, ecc. I pacchi stremi suddetti vengono forniti a scopo di pubblicità dalla primaria e rinomata Casa Exportatrice mondiale Ditta Eredi De Vecchi di Pistoia, Antica Distilleria di liquori, premiata con 64 medaglie d'oro, 4 croci al merito, 2 volte fuori corso (Gluria), che viene in tal modo fare la migliore *reclame* ai suoi prodotti, qual è quella dell'assaggio gratuito. Ogni pacco stremo, dato il buon gusto e varietà della scelta, è assai superiore ai pacchi *reclame* di Milano, valutati 30 lire, perché contiene: 1° un panforte di Siena, specialità mondiale, preferibile e migliore del Panettone di Milano, perché invece di essere come questo di sola farina bianca e giallo d'uovo, è fatto di frutti canditi, mandorle e cioccolata e si conserva inalterabile per anni interi. Si vende a L. 4,00 il Kg. 2° un pacchetto di Cavallucci, Ricciarelli e Copate di Siena. 3° dieci pezzi torrone Cremona. 4° un sacchettino caramelle di Torino. 5° un sacchettino biscotti Dessert, 6° una bottiglia prebalissimo liquore Strega, alta circa cent. 30, oppure stessa bottiglia deliziosa Certosa o Alkermes di Firenze. 7° un litro di Maraschino di Zara finissimo (estratto). 8° un litro di Anisette Bors desus finissimo (estratto). Questi liquori si possono sostituire a scelta con Cognac, Rhum, Fernet, Curacao, Bitter.

La maggior parte dei nostri abbonati, che sono tutte persone distinte e caritatevoli, preferiscono questo pacco stremo Dolci e Liquori, anche per farne regalo a quelle famiglie povere, ove specialmente trovansi ammalati o bambini, che difficilmente possono gustare, almeno per un giorno solo, le delizie della tavola, riservate ai privilegiati della fortuna.

REGALO UNICO! Associazione gratuita alla fortuna!

CATENE

per BICICLETTE



CHIEDERE CATALOGO

della nuova Fabbrica Nazionale

Bitta WIPPERMANN - Macherio (Brianza)

SPORTS



Foot-balleurs!

Non fate acquisti prima di consultare il nostro Catalogo illustr. gratis.

ALCUNI PREZZI:

Foot-ball completo The Banzai n. 3 L. 7,50
 » » » n. 5 » 9,50
 » The Duke per Match . » 14,25
 Scarpe speciali The Banzai . » 10,75
 » » Mo. Gregor . » 12,50
 Camicie nei colori delle società . » 4,75
 Calzoncini speciali . » 4,75
 Calze lana con colori delle società » 4,75

SCONTI SPECIALI PER SOCIETÀ.



PODISTI!!

Se volete essere sicuri della vittoria dovete vestire e calzare indumenti tecnicamente pratici ed igienici.

Costumi completi colori assortiti
 a piacere . L. 3,50
 Scarpe per corsa di 100 metri » 9,50
 » » resistenza » 10,—
 » per Maratone » 10.—

N.B. Per le scarpe indicare la lunghezza del piede in centimetri - per i costumi la larghezza delle spalle.

AGENZIA DEGLI SPORT - Milano - Corso C. Colombo, 10

G. VIGO & C^{IA}

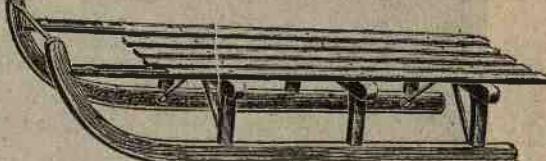
Via Roma, 31 - TORINO - Entrata Via Cavour

EQUIPAGGIAMENTO COMPLETO PER TUTTI GLI SPORTS

Sweaters - Maglioni - Maglie
 - Berretti - Panciotti - Passa
 montagne - Gilet a maglia -

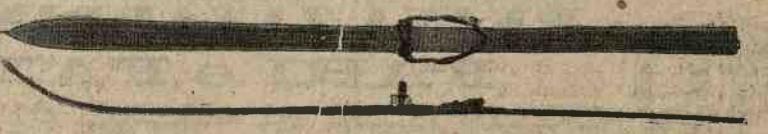


Cappucci - Sot-
 tane per Skya-
 trici - Calze -
 Guanti - Guan-
 toni - Muffole -
 Molletiere.



Slitte - Sky - Racchette per neve - Bastoni per Sky - Bastoni per Hockey - Ramponi per ghiaccio.

Novità - PATTINI PER NEVE - Novità.



Cataloghi e listini a richiesta gratis

8-9 maggio: Concorso scolastico maschile (nazionale), 4000 ginnasti.

11-14 maggio: Concorso federale adulti (nazionale), 8000 ginnasti (5000 italiani e 3000 esteri).

Concorso per fanfare di Società ginnastiche (internazionale).

Concorso di canto corale per Società ginnastiche.

13 maggio: Gara di tiro a segno riservata ai ginnasti.

Quinto torneo ginnastico internazionale e la competizione ufficiale delle varie Federazioni ginnastiche europee. Vi parteciperanno 10 squadre di 8 ginnasti ciascuna in rappresentanza della rispettiva nazione.

18-21 maggio: Concorso di ginnastica militare (nazionale). Vi prenderanno parte 101 plotoni organici del R. Esercito, 12 della R. Marina e 12 della R. Guardia di Finanza; in totale quasi 4000 ginnasti.

Complessivamente avremo dunque a Torino dal 30 aprile al 21 maggio circa 25000 ginnasti!

L'esito delle gare di sky a Limone Piemonte.

Martedì vennero pubblicati i risultati definitivi delle gare militari svoltesi a Limone alla presenza di un numeroso pubblico, e con l'intervento di moltissimi amatori di questo attraente genere di sport invernale.

Erano fra il pubblico numerosi ufficiali, colle loro rispettive famiglie, nonché molti skiatori e skiatrici di Cuneo e Valsaviese, Torino, Genova, Alessandria, Milano, ecc.

Nella gara di pattuglia si ebbe il seguente risultato:

Percorso chilometri 17, con dislivello di 900 m.:

1. Pattuglia 2. reggimento alpini, ore 1,38;

2. Pattuglia, 1. reggimento alpini, ore 1,41.

— Pattuglie reclute: 1.a, 1. reggimento alpini, in ore 1,48; 2.a, 1. reggimento alpini, ore 1,49; 3.a, artiglieria da montagna, ore 2,08.

Gare sott'ufficiali. —

Percorso chilometri 8, dislivello 600 metri. —

1. maresciallo Fenoglio, in 37'; 2. sergente Di Marco, in 39'.

Gare ufficiali. — Dislivello 400 metri. — Vincitori: 1. sottotenente Sicca (2. alpini); 2. sottotenente Viglino (1. alpini); 3. tenente Silvestro (44. fanteria).

Gare individuali. —

Chilometri 9, dislivello metri 450. — 1. Calambo,

2. Pettovini, 3. Muzio,

4. Moreno, 5. Viale, 6.

Bellone.

Gare di salto, ufficiali.

— 1. tenente Stampa, del

2. reggimento alpini, metri 10; 2. sottotenente

Macario, del 2. reggimento alpini, metri 9,50;

3. sottotenente Sicca, del 2. reggimento alpini,

metri 7,50; 4. sottotenente Viglino, del 1. reggimento alpini, metri 7,50.

Gare di salto, truppa. — 1. maresciallo Fe-

noglio, 2. Pittavino, 3. Viano.

Uno scritto inedito dell'aviatore Picollo.

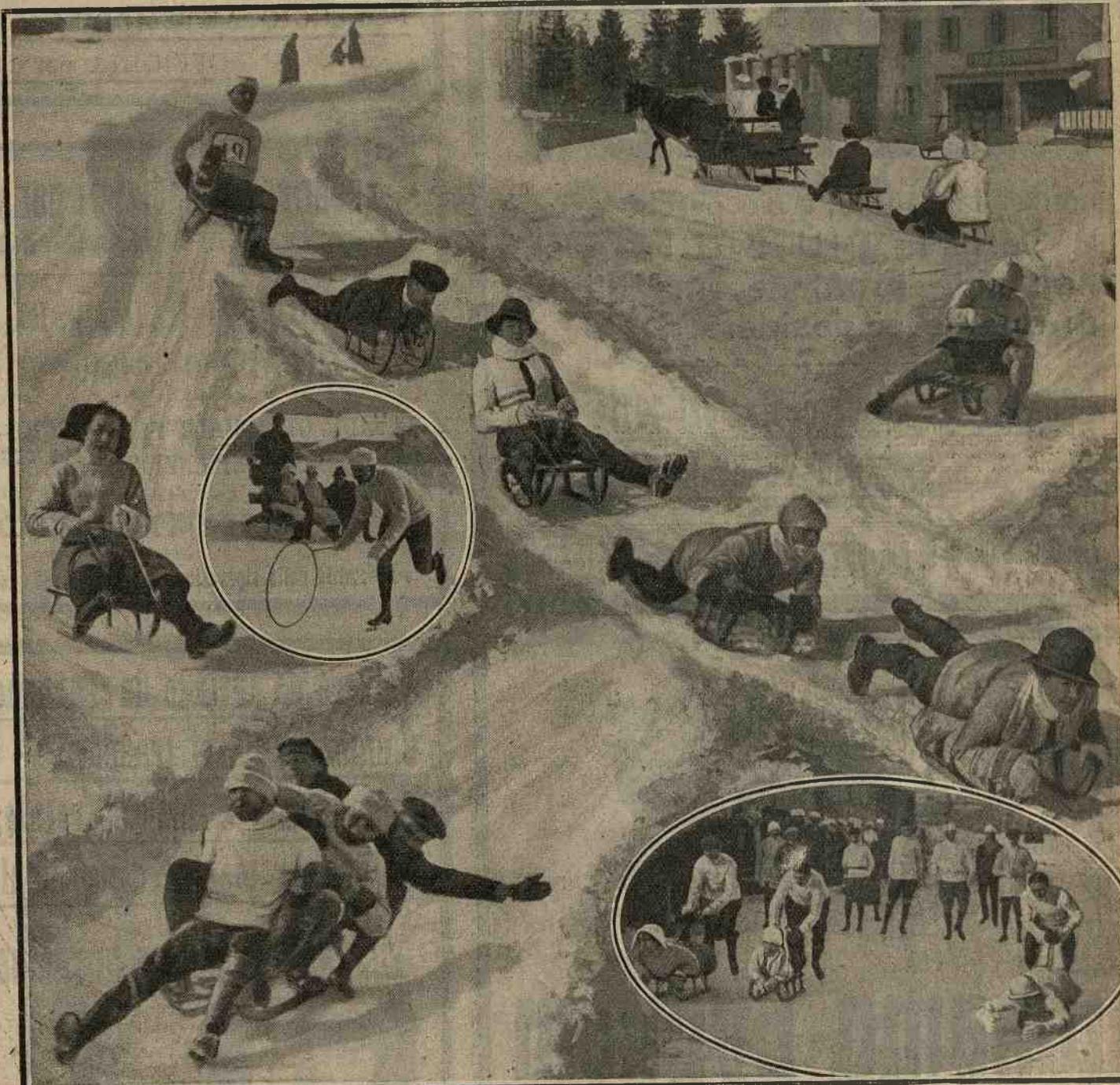
L'incidente toccato di questi giorni all'aviatore Cobianchi nella tenuta reale di San Rossore, presso Pisa, rende d'attualità uno scritto inedito dell'aviatore genovese Picollo, che nel dicembre scorso fu vittima della propria audacia a San Paulo del Brasile e che leggiamo nel *Fanfulla* di laggiù. Ecco:

« L'aviazione è oggi la scuola del pericolo, ma, per la presenza continua ed imminente di esso, non vi è consentito quell'atteggiamento che deprezzerebbe il valore della lotta, cioè l'imprudente temerità dell'uomo. L'apparecchio è ancora rudimentale, la manovra del volo è di una semplicità infantile. Coloro che parlano di accurati

corsi aviatori, di abilità di insegnamenti, di difficoltà, di cognizioni tecniche, non hanno frequentato mai un campo d'aviazione, né hanno mai montato un aereo. Con un cuore d'uomo ed il necessario sangue freddo s'impone a volare in meno di quattro lezioni, e, posso affermare con sicurezza, senza bisogno di maestro. Il maestro non è necessario che sia un aviatore; può essere un semplice meccanico, capace di dare le sole spiegazioni utili sul funzionamento del motore e sul resto. S'impone a volare quasi nello stesso modo come s'impone a nuotare. Il pericolo è solo nella costruzione dell'apparecchio, o, meglio ancora, nella rispondenza che gli organi di direzione debbono sempre avere perfetta con gli organi di movimento. E allora? Lo strumento si perfeziona ogni giorno: ma si perfeziona solo quando esso sia adoperato. »

sputare un *Cross Country* in due categorie, ciclistica e podistica, nei boschi della Stura, tra la strada di Lanzo e quella di Milano.

Per l'importanza dei premi, sia individuali che per Società, e per l'organizzazione che *La Torino* vorrà impeccabile, assisteremo certamente ad una bella manifestazione, che preludierà a quelle più complesse che i direttori sportivi stanno accuratamente preparando, e segnatamente la *Coppa Principe di Piemonte*, che verrà aperta a tutti i dilettanti e non classificati, italiani, con un numero di premi mai raggiunto in nessuna corsa italiana. Premi speciali verranno assegnati ai corridori regionali, che si disputeranno l'11° titolo di campione piemontese; la *Coppa La Torino*, la magnifica corsa squadre, copiata in più luoghi, che in questo suo sesto anno venne dotata dal signor V. Nicodano di un ricchissimo premio, che si sta modellando appositamente nella fonderia



Gli sport della neve a Chamonix. — Una Gimkhana.

Società sportiva "La Torino",

Presso questa Società fu recentemente tenuta l'assemblea generale dei soci, che nominò a comporre il Consiglio direttivo per il 1911 i seguenti signori:

Presidente: G. B. Balloira, confermato all'unanimità — Segretario: Fornaresio geom. Vittorio — Vice-segretario: Navarra Augusto — Cassiere: Peila Enrico — Consiglieri: Balloira M., Bianco F., Marocco G., Marocco P., Protto C., Rocci F., Paschero L., Scarlatta G. e Viale G. — Revisori dei conti: Romano G. e Veyluva C.

A delegato presso l'U. V. I. fu riconfermato il signor Bertolino Luigi, ed a comporre la Commissione dei soci fondatori furono chiamati i signori Bertolino L., Dacomo G. e Sacco D.

Il nuovo Consiglio ha già approvato in massima il programma sportivo per il 1911, che avrà inizio il 9 corr. colla seconda disputa per il premio di bracciale al biliardo.

Il 6 marzo p. v. si inizierà una grande *Gara intersociale al biliardo per coppie*, con rilevanti premi in medaglie d'oro, vermeil e argento.

Il 26 marzo, poi, la Società *La Torino* farà di-

Sperati. Anche questa gara sarà aperta a tutti con una straordinaria assegnazione di premi.

Avremo poi in agosto la *Susa-Moncenisio*, che promette di riuscire imponente per numero e importanza di iscrizioni. Sappiamo che sono diverse le Case estere di motociclette che hanno intenzione di concorrere. Per la categoria ciclistica professionista saranno assegnati ingentissimi premi, in modo da sperare di avere riuniti sul celebre percorso i più noti specialisti della salita. E' lecito sperare che colle motociclette e le due categorie ciclistiche si avrà al Moncenisio una brillante giornata di sport.

Verrà in seguito la *Coppa Damiani*, la bella corsa dei 100 km., a 33 km. all'ora. Non verrà pure dimenticata nel programma la *Grande Gara di tiro a Flobert* per la terza disputa del *Premio Duca di Genova*.

In tal modo anche quest'anno la Società *La Torino* si manterrà in testa a tutte le Società sportive italiane per l'importanza delle sue manifestazioni, per l'entità dei suoi premi, che saranno il doppio di quelli, pur già ingentili, dello scorso 1910 (L. 4609,75), e per la serietà delle sue organizzazioni, di cui possiamo essere sicuri per il nome dei suoi dirigenti.

Ciclisti e Costruttori!

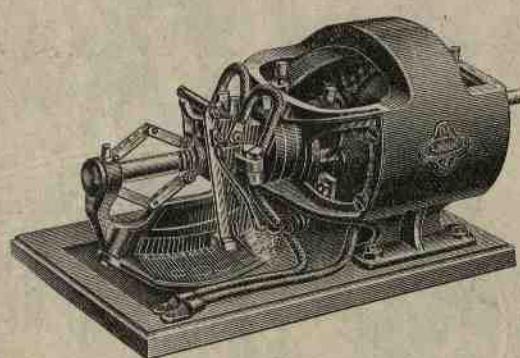
Mentre tutte le altre serie strepitano in *réclames* enormi e continue, solo la

SERIE PEUGEOT

non si fa sentire, e ciò perchè essa è la Serie la PIÙ SERIA e che non solo promette, ma dà più di quanto si desidera.

Chiedete le nuove quotazioni 1911
e non ve ne pentirete !!!

Agenti Generali: G. C. F.lli PICENA - Corso Principe Oddone, 17 - TORINO



Dinamo Eyquem

per illuminazione Elettrica
delle Automobili.

La più perfetta. Funzio-
namento garantito.

Schiarimenti e preventivi a richiesta.

Concessionario: D. FILOGAMO - TORINO, Via dei Mille.

Auto Garage G. CRAVERO

TORINO - Corso Orbassano, 2 - TORINO

Agenzia per la vendita delle vetture

S.P.A.

Cipi da Città e da Turismo.

NOLEGGIO AUTOMOBILI

OFFICINA per RIPARAZIONE

Fabbrica di Radiatori per Automobili

TORINO - Via Moncalieri, 12 - TORINO

FABBRICA DI RADIATORI

ARTIC (Brevettati)

COFANI, GREMBIALI, PARAFANGHI
SERBATOL, SILENZIOSI, ecc.



→ RIPARAZIONI ←

Specialità nelle riparazioni di radiatori di qualsiasi tipo a marca

Vetture da Città e da Turismo.

Omnibus e Carri trasporto. - Carri pompa.

Ambulanze - Trams su rotaie.

Motori per marina e per impianti fissi.

FABBRICA ITALIANA AUTOMOBILI TORINO

FIAT

Società Anonima - Capitale L. 9.000.000.

TORINO - Uffici: Corso Dante, 30-35.

Officine: Corso Dante, 30-35.

✓ Via Cuneo, 17-20.

FICHTEL & SACHS - Schweinfurt a. M.

La più antica e più importante fabbrica del Mondo

PRODUZIONE GIORNALIERA DI

12500 Cuscinetti a sfere

DI COSTRUZIONI DIVERSE

La nostra pratica assicura un lavoro perfezionato e un materiale di prima qualità qualunque ne sia l'uso.

Per richiesta rivolgersi al Rappresentante per l'Italia con DEPOSITO

ENEA ROSSI - Via Bramante, 29 - **Milano** -  Cataloghi e Prospetti Gratis

LA **MOTO-BORGO**

4 1/4 HP a magneto

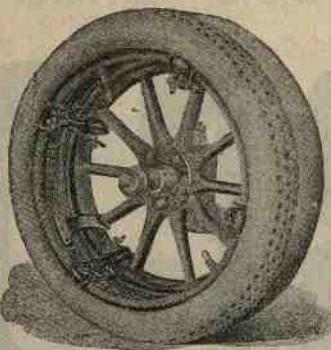
a doppia sospensione elastica - puleggia a cambio di rapporto graduale - ha vinto le più importanti Corse della Stagione.

Grande deposito dei Motori

FAFNIR

FABBRICA ITALIANA MOTOCICLETTE BORGO

TORINO - Via XX Settembre, 15 - **TORINO**



Il cerchio di soccorso
"LEFÈVRE",
(Brevetto S.G.D.G. - Francia e all'Estero)
si applica
In un minuto.

È il più semplice - il più solido
il più rapido - il più economico

CHIEDERE LISTINO

Il cerchio di soccorso "LEFÈVRE" è il solo che ha i ganci rigidi

Agenti esclusivi per l'Italia: G. BUSSOLOTTI e C. - TORINO, Via Melchior Gioia, 11.
Rappresentante per il Piemonte: LORENZO SCLAVO - Torino - Corso Vittorio Emanuele II, 68.
" per la Liguria: P. PORRO - Genova - Via Torino, 2.
" per la Sicilia: A. PATERNO DI PALAZZO - Catania.

CONSULTATE il CATALOGO
delle AUTOMOBILI

LANCIA

I numerosi tentativi di imitazione
sono la prova della superiorità ormai
indiscussa delle Vetture Leggere

"**LANCIA**",
munite di motore di 20/30 HP.

LANCIA & C.

TORINO - Via Petrarca, 31 - **TORINO**

Agenti Esclusivi per il Piemonte: Bechis & Bertolino - Via S. Quintino, 28 - Torino

Cacciatori !!!

usate sempre

LANITE

D. N.

le migliori polveri senza fumo per Caccia e Tiro al piccione. - Esse danno la massima penetrazione con basse pressioni - Sono inalterabili all'umidità.

Hanno dato splendidi risultati in tutte le gare, riportando i migliori premi.

La LANITE si vende in cariche dosate compresse nei Tipi: Normale, Forte ed Extraforte per Caccia, e Speciale per Tiro al piccione.

La D. N. in grani (scatole da 100 e 250 gr.).

 I migliori armielli ne sono provvisti. 

Per acquisti all'ingrosso, chiedere orezzi ed istruzioni alla:

"**DYNAMITE NOBEL**,, Società Anonima - AVIGLIANA

I migliori pneumatici per velocipedi

“ Le Gaulois ”

“ Le Mondial ”

portano la Marca

BERGOUGNAN

Zeabolari extra-forti vulcanizzati

Zeipo specialmente raccomandato

Copertura “ GAULOIS ”, corsa (fascia gialla)

I Pneumatici BERGOUGNAN

trovansi in vendita presso le principali Agenzie ed in tutti i buoni Magazzini di Velocipedi ed accessori.

Per schiarimenti rivolgersi all'Agenzia Generale per l'Italia:

R. C. BERGOUGNAN - Via Melzo, 15 - Telefono 20-058 - MILANO

Sub-Agenzia: R. C. BERGOUGNAN - Via Papacino, 18 - Telefono 12-78 - Torino